



**Città Metropolitana di Roma Capitale**

01 Servizio 02

**Affari Generali e Pianificazione**

**e-mail: s.montebello@cittametropolitanaroma.gov.it**

**Proposta n. 99906263  
del 21/12/2017**

**RIFERIMENTI CONTABILI**

Anno bilancio 2017  
Mis: 01 - Pr: 11 - Tit: 1 - Mac: 03  
Scheda Bilancio VEST  
Articolo 0000  
CDR UED0102  
CDC UED0102  
D. Lgs 267/2000: 1.01.09.02  
Prenotazione n. 2210

Responsabile dell'Istruttoria  
dott.ssa Maria Rosanna Grisolia  
Responsabile del Procedimento  
Dott.ssa Sabrina Montebello

**Determinazione firmata digitalmente da :**

- Il Dirigente Servizio 0201  
quale centro di responsabilita'  
in data 21/12/2017
- Il Dirigente Responsabile  
controllo della spesa
- Il Ragioniere Generale  
attestante la copertura finanziaria

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**R.U. 5944 del 27/12/2017**

**Oggetto: CIG : 7330118CB8,7330145303, Determinazione a contrarre: procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs 50/2016 per la fornitura a minori impatti ambientali di capi di vestiario, accessori e distintivi costituenti l'uniforme in dotazione agli appartenenti alla Polizia Locale della Citta' metropolitana di Roma Capitale**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 02UED01**

**Dott.ssa Sabrina MONTEBELLO**

Viste le risultanze dell'Istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i da dott.ssa Maria Rosanna Grisolia e dal responsabile del procedimento Dott.ssa Sabrina Montebello;

Visto l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e s. m. i;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 45 del 03/10/2017 mediante la quale e' stato approvato il Bilancio di Previsione 2017;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 46 del 27/11/2017 mediante la quale e' stato approvato il PEG 2017, unificato con il Piano della Performance 2017 - art. 169 del d. Lgs 267/2000

visto l'art. 192 del D. lgs. 267/2000 il quale prescrive che la stipula dei contratti debba essere preceduta da apposita determinazione a contrarre, indicante il fine che il contratto intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

vista la legge n. 190 del 23/12/2014 (legge di Stabilità) che all'art. 1 comma 629 lettera b) introduce il meccanismo della scissione dei pagamenti (split payment), consistente nell'obbligatorietà in capo alla Pubblica Amministrazione di versare direttamente all'Erario l'IVA addebitata dal fornitore;

visto il D. Lgs. 18/04/2016 n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

visto il D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

visti gli artt. 59 co. 1 e 60 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii.;

visto il Decreto Ministero dell'Ambiente della Tutela del territorio e del mare del 11/01/2017 pubblicato G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017 in particolare l'allegato 3 che costituisce parte integrante del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione e che definisce i Criteri Ambientali Minimi per la fornitura di prodotti tessili;

visto l'art. 34 "*Criteri di sostenibilità energetica ed ambientale*" del D. Lgs.18 aprile 2016, n. 50 secondo cui le stazioni appaltanti sono tenute ad introdurre nei documenti di gara per le forniture di prodotti tessili, le specifiche tecniche definite nel succitato documento per almeno il 50% dell'importo a base d'asta e a tener conto dei criteri ambientali premianti quali elementi tecnici per la valutazione e l'aggiudicazione delle offerte;

visto il Regolamento della Regione Lazio n. 1 del 29 gennaio 2016 "Regolamento regionale concernente le uniformi, i gradi, i segni distintivi, i veicoli e gli strumenti di autotutela delle polizie locali del Lazio", in attuazione della Legge Regionale 13 gennaio 2005, n. 1 (Norme in materia di polizia locale), approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 766 del 29/12/2015, pubblicato sul BURL n. 9 – Supplemento n. 1 del 02/02/2016, entrato in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURL;

visto in particolare l'art. 19 del succitato regolamento il quale prevede che entro un anno dall'entrata in vigore del presente regolamento, gli Enti locali, singoli o associati, che gestiscono corpi o servizi di polizia locale, devono adeguare i propri regolamenti dei servizi e dei corpi di polizia locale in rispondenza delle caratteristiche delle uniformi, dei distintivi di grado e di riconoscimento, dei materiali, dei mezzi e degli strumenti operativi previsti.

visto altresì l'Art. 20 secondo cui l'adeguamento delle uniformi e delle altre dotazioni avviene con la progressiva dismissione delle vecchie dotazioni sino alla completa sostituzione e comunque entro due anni dall'entrata in vigore del presente regolamento e che tutti gli approvvigionamenti successivi alla data di entrata in vigore del presente regolamento sono disposti nel rispetto delle indicazioni contenute nello stesso.

visto il Regolamento del personale addetto al Corpo della Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 11 del 27/02/2017 in particolare l'art.8 ter comma 2 che rimanda al "Regolamento Regionale concernente le uniformi, i gradi, i segni distintivi, i veicoli e gli strumenti di autotutela delle polizie locali del Lazio." n°1 del 29 gennaio 2016 per la disciplina del numero, colori, tipo, foggia, composizione e caratteristiche tecniche dei capi di vestiario e degli accessori che fanno parte dell'uniforme di cui il Corpo della Polizia locale della Città metropolitana di Roma Capitale può dotarsi;

vista la necessità di adeguare i capi di vestiario e gli accessori costituenti l'uniforme degli appartenenti alla Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale alle disposizioni contenute nel Regolamento della Regione Lazio n.1;

considerato che il suddetto Regolamento del personale addetto al Corpo della Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale prevede il rinnovo dei capi di vestiario con cadenza biennale (previa verifica delle effettive necessità);

tenuto conto che risulta indispensabile rinnovare le dotazioni individuali del personale della Polizia Locale con idonei equipaggiamenti da utilizzare nell'espletamento dei compiti istituzionali, affinché gli stessi operino in condizione di sicurezza e piena tutela della propria incolumità personale, in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008, in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e dal Codice della Strada (D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285);

visto l'allegato A del suddetto Regolamento regionale che definisce in modo dettagliato la tipologia, la foggia, la composizione e le caratteristiche tecniche dei capi di vestiario e degli accessori che fanno parte dell'uniforme di cui il Corpo della Polizia locale della Città metropolitana di Roma Capitale;

visto che sul portale della CONSIP "acquistinretepa", alla sezione Convenzioni non risulta alla data odierna attiva alcuna Convenzione per l'acquisto di vestiario e degli accessori costituenti l'uniforme di cui all'oggetto della presente gara d'appalto;

attesa la necessità di indire un'apposita procedura aperta per l'importo a base di gara di € 573.770,49 (cinquecentosettantatremilasettecentosettanta/00) IVA esclusa, di cui:

€ 428.770,49 (quattrocentoventottomilasettecentosettanta/49) IVA esclusa per il lotto I - Uniforme ordinaria equipaggiamento personale, accessori e distintivi;

- € 145.000,00 (centoquarantacinquemila/00) IVA esclusa per il lotto II - Tenuta operativa ed uniforme per servizio motomontato e servizio su natante;

considerato che l'affidamento avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi e per gli effetti dell'art. 95, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016;

ritenuto necessario prenotare l'importo complessivo di € 700.000,00 (settecentomila/00) di cui:

- € 523.100,00 (cinquecentoventitremilacentomila/00) IVA inclusa per il lotto I - Uniforme ordinaria

equipaggiamento personale, accessori e distintivi;

- € 176.900,00 (centosettantaseimilanovecento/00) IVA inclusa il lotto II - Tenuta operativa ed uniforme per servizio motomontato e servizio su natante;

visto che nel caso si dovesse realizzare un'economia di gara la stessa sarà destinata in sede del primo consuntivo utile ad economia;

posto che la procedura aperta è regolata dalle norme previste dall'allegato capitolato speciale d'onere ed dagli altri allegati tecnici, parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale;

Preso atto che la somma di euro 700.000,00 trova copertura :

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	11	Altri servizi generali
Titolo	1	Spese correnti
Macroaggregato	03	Acquisto di beni e servizi
Capitolo	VEST	Vestiario, calzature armamento portatile e altri p
Articolo	0000	[Entrate Correnti]
CDR	UED0102	Servizio UED0102 - Affari Generali e Pianificazione
CDC	UED0102	Affari Generali e Pianificazione
Codice CCA	HDUE0100UD	
Eser. finanziario	2017	
CIA		
CUP		
Prenotazione n.	2210	

Conto Finanziario: U.1.03.01.02.003 - Equipaggiamento

Ai sensi del D. Lgs 267/2000 la codifica di bilancio risulta essere la seguente:

1010902 : Tit. 1 Fun. 01 Ser. 09 Int. 02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime

Preso atto che il Direttore di Dipartimento ha apposto il visto di conformità agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 16, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Roma", approvato con Deliberazione G. P. n. 1122/56 del 23 dicembre 2003;

Visto l'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

Visto l'art. 151, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

Visto l'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

DETERMINA

1) di indire una procedura aperta ai sensi e per gli effetti degli articoli 59, comma 1, e dell'art. 60 del D.

Lgs. 50/2016 suddivisa in 2 lotti, per la fornitura di capi di vestiario, accessori e distintivi costituenti l'uniforme in dotazione agli appartenenti alla Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale, a minori impatti ambientali conformi al Decreto Ministero dell'Ambiente della Tutela del territorio e del mare del 11 gennaio 2017, Gazzetta Ufficiale n. 23 del 28/01/2017, indispensabili per l'espletamento dei compiti istituzionali secondo le condizioni e le caratteristiche tecniche individuate dai Capitolati Speciali d'Oneri allegati, per un importo complessivo a base d'asta, di € 573.770,49 IVA esclusa, di cui:

- € 428.770,49 (quattrocentoventottomilasettecentosettanta/49) IVA esclusa per il lotto I - Uniforme ordinaria equipaggiamento personale, accessori e distintivi;

- € 145.000,00 (centoquarantacinquemila/00) IVA esclusa per il lotto II - Tenuta operativa ed uniforme per servizio motomontato e servizio su natante;

2) di prenotare la somma complessiva di Euro 700.000,00 (novecentonotacinque/00) IVA inclusa, di cui:

€ 523.100,00 (cinquecentoventitremilacento/00) IVA inclusa per il lotto I - Uniforme ordinaria equipaggiamento personale, accessori e distintivi;

- € 176.900,00 (centosettantaseimilanovecento/00) IVA inclusa il lotto II - Tenuta operativa ed uniforme per servizio motomontato e servizio su natante;

- 3) di approvare il Capitolato Speciale d'Oneri e gli allegati tecnici: "Elenco capi di vestiario, accessori e distintivi uniforme"; "Certificazioni e caratteristiche tecniche uniformi"; D.U.V.R.I. "Documento Unico Valutazione Rischi", allegati alla presente Determinazione Dirigenziale;

4) di stabilire che la gara venga espletata con le modalità indicate in narrativa e secondo le disposizioni dei Capitolati Speciali d'Appalto di seguito allegati e costituenti parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale;

5) di stabilire che la gara venga aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi e per gli effetti dell'art. 95, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016;

6) di stabilire altresì che l'affidamento avverrà anche in presenza di una sola offerta valida purchè ritenuta conveniente per l'Amministrazione;

7) di inviare i relativi atti al Servizio 3 "Ufficio gare e contratti" del "Segretariato Generale" affinché provveda all'espletamento delle procedure di pubblicazione e aggiudicazione;

8) che il perfezionamento del contratto con le imprese aggiudicatrici avverrà con le formalità di cui all'art. 32, comma 14, D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. entro 60 giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione definitiva ex art 32, comma 8, cit.;

9) di nominare con successiva Determinazione Dirigenziale la Commissione di valutazione delle offerte tecniche di gara presentate dagli operatori economici partecipanti verranno esaminate da apposita Commissione Giudicatrice costituita nei modi previsti dall'art. 77 del D.Lgs 163/2006;

10) di stabilire, sin d'ora che, all'esito dell'aggiudicazione definitiva e della relativa dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione medesima verrà predisposta, da parte del Servizio 2 "Affari Generali e Pianificazione" dell'U.E. "Servizio di Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale", apposita Determinazione Dirigenziale di presa d'atto dell'aggiudicazione definitiva e di impegno della relativa spesa;

11) che con la Determinazione Dirigenziale di aggiudicazione del servizio si provvederà alla corretta

imputazione della spesa nell'annualità di competenza finanziaria nel rispetto delle disposizioni contenute nel d. Lgs. 118/2011 afferenti il principio della competenza finanziaria.

Di imputare la somma di euro 700.000,00 come segue:

euro 523.100,00 in favore di CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE

CIG: 7330118CB8

Miss	Progr	Tit	MacroAgg	Cap	Art	Cdr	Cdc	Cca	Obiet	Anno	Movimento
01	11	1	03	VEST	0000	UED0102	UED0102	HDUE0100UD	00000	2017	2210

Ai sensi del D. Lgs 267/2000 la codifica di bilancio risulta essere la seguente:

1010902 : Tit. 1 Fun. 01 Ser. 09 Int. 02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime

euro 176.900,00 in favore di Creditore/debitore C.F. 66666666666

CIG: 7330145303

Miss	Progr	Tit	MacroAgg	Cap	Art	Cdr	Cdc	Cca	Obiet	Anno	Movimento
01	11	1	03	VEST	0000	UED0102	UED0102	HDUE0100UD	00000	2017	2210

Ai sensi del D. Lgs 267/2000 la codifica di bilancio risulta essere la seguente:

1010902 : Tit. 1 Fun. 01 Ser. 09 Int. 02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime

12) di provvedere al pagamento della fornitura di cui sopra, nel rispetto delle disposizioni della legge n. 190/2014 art 1 comma 629 lettera b) (Split Payment) dietro presentazione di regolari fatture, articolate per singoli interventi, debitamente controfirmate dal Dirigente del Servizio 2 "Affari Generali e Pianificazione" dell' U.E. Servizio di Polizia Locale, attestante la regolarità dell'espletamento del servizio dando atto che l'economia di spesa che si potrà eventualmente realizzare sarà destinata in sede del primo consuntivo utile ad economia per l'importo di aggiudicazione e comunque non oltre le somme poste a base di gara;

13) Ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs 2 luglio 2010 n. 104 e ss.mm.ii., è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto.

**IL DIRIGENTE**  
**Dott.ssa Sabrina MONTEBELLO**



Città metropolitana  
di Roma Capitale

## Stazione Unica Appaltante della Città metropolitana di Roma Capitale

U.C. Sviluppo strategico e coordinamento del territorio metropolitano

Servizio 2 “Gare-SUA”

Unità Operativa “LL.PP. Edilizia, Servizi e Forniture”

Viale Giorgio Ribotta, 41/43 – 00144 Roma

Tel. 06/6766.3601-3612-3485

E-mail: [gare.edilizia@cittametropolitanaroma.gov.it](mailto:gare.edilizia@cittametropolitanaroma.gov.it)

PEC: [gare.edilizia@pec.cittametropolitanaroma.gov.it](mailto:gare.edilizia@pec.cittametropolitanaroma.gov.it)

### CAPITOLATO SPECIALE D’ONERI

**Codice gara: PA .....**

**OGGETTO: PA ..... - fornitura capi di vestiario, accessori e distintivi costituenti l’uniforme in dotazione agli appartenenti alla Polizia Locale della Città’ metropolitana di Roma Capitale secondo principi di sostenibilità ambientale,– CIG .....**

#### Articolo 1

##### Oggetto dell’appalto

Il presente Capitolato ha per oggetto la fornitura di capi di vestiario, accessori e distintivi, a minore impatto ambientale conformi al Decreto Ministero dell’Ambiente della Tutela del territorio e del mare del 11/01/2017 pubblicato G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017 – suddivisa in **n. 2 lotti** –costituenti l’uniforme in dotazione agli appartenenti alla Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale in conformità al Regolamento della Regione Lazio n. 1 del 29 gennaio 2016 “Regolamento regionale concernente le uniformi, i gradi, i segni distintivi, i veicoli e gli strumenti di autotutela delle polizie locali del Lazio”, in attuazione della Legge Regionale 13 gennaio 2005, n. 1 (Norme in materia di polizia locale), approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 766 del 29/12/2015, pubblicato sul BURL n. 9 – Supplemento n. 1 del 02/02/2016. I soggetti giuridici aggiudicatari di ciascun lotto dovranno fornire tutti i capi di vestiario, accessori e distintivi specificati nell’Allegato “Elenco e quantità capi di vestiario, accessori e distintivi uniforme” del presente Capitolato e dettagliatamente illustrati nell’Allegato “Certificazioni e caratteristiche tecniche uniformi”.

#### Articolo 2

##### Importo dell’appalto

L’importo complessivo posto a base d’asta è pari a € **573.770,49 - IVA esclusa**

- **per il Lotto I – Importo a base di gara € 428.770,49 - IVA esclusa**
- **per il Lotto II – Importo a base di gara € 145.000,00 - IVA esclusa**

#### Articolo 3

### **Durata della fornitura**

1. La durata contrattuale presunta del contratto è pari a **12 (dodici)** mesi, decorrenti dalla data di stipulazione del contratto d'appalto.

### **Articolo 4**

#### **Disciplina normativa dell'appalto**

1. I rapporti tra la stazione appaltante e il contraente aggiudicatario della presente gara d'appalto sono regolati:

- dal D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- dal D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. per la parte ancora in vigore;
- dal R.D. 2440/1923 e ss.mm.ii.;
- dal R.D. 827/1924 e ss.mm.ii.;
- dal D.M. 11/01/2017 e ss.mm.ii.;
- dal D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- dalle disposizioni di cui al presente Capitolato Speciale d'Oneri e relativi allegati;
- dalle disposizioni di cui al Bando e Disciplinare di gara;
- dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni delle fonti sopra richiamate;
- dal D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.
- dalla Normativa "antimafia", compreso il D.Lgs. 6/09/2011 n. 159 e ss.mm.ii.;
- dalla Normativa in materia di Imposte, Tasse e Contributi;
- dalla Normativa sulla "Privacy";
- dalla Normativa in materia di Retribuzioni, Previdenza e Assicurazioni, Sicurezza di dipendenti e collaboratori;

### **Articolo 5**

#### **Conformità del materiale da fornire e Specifiche Tecniche**

1. Tutti i capi di vestiario, accessori e distintivi oggetto della fornitura devono rispettare le norme tecniche del settore e i criteri ambientali minimi riportati nell'Allegato - "Certificazioni e caratteristiche tecniche uniformi" - parte integrante del presente Capitolato d'Oneri.

I capi di vestiario, accessori e distintivi, nel quantitativo indicato nell'Allegato: "Elenco e quantità capi di vestiario, accessori e distintivi uniforme", dovranno essere conformi per modelli, tessuti, colori, manifattura, qualità dei materiali e rifiniture a:

- i campioni presentati;
- le descrizioni tecniche di cui all'**Allegato** - "Certificazioni e caratteristiche tecniche uniformi" - parte integrante del presente Capitolato d'Oneri;
- le migliori proposte dalla ditta aggiudicataria accettate dall'Amministrazione in sede di gara

I capi di vestiario, accessori e distintivi devono essere realizzati con materiali di prima qualità ed a perfetta regola d'arte. Non possono essere utilizzate sostanze la cui esportazione e commercio siano vietate.

### **Articolo 6**

#### **Tempo e luogo di consegna**

La consegna della fornitura, dovrà essere a totale carico dell'impresa aggiudicataria e dovrà avvenire **entro 120 giorni naturali e consecutivi dalla lettera d'ordine e comunque entro e non oltre il termine offerto dalla impresa aggiudicataria in sede di offerta tecnica** nelle ore utili di

lavoro, presso i locali indicati nelle ordinazioni stesse della sede di Viale G. Ribotta 41/43 – Roma e presso le altre sedi dei Distaccamenti territoriali della Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale di Tivoli, Artena, Bracciano e Lavinio, che l'Amministrazione si riserva di comunicare.

Per le sostituzioni o modifiche, di cui all'articolo 7 la consegna dovrà essere effettuata entro 30 gg. naturali e consecutivi dalla data di ricezione della comunicazione che inoltrerà l'Amministrazione dopo aver verificato con il soggetto giuridico aggiudicatario la necessità di procedere alla sostituzione o agli interventi di correzione dell'articolo difettato o non conforme a quanto richiesto. Per l'estensione della fornitura fino ad un massimo di un quinto della somma aggiudicata la consegna dovrà essere effettuata entro 60 gg. naturali e consecutivi dall'ordinativo.

La consegna dovrà essere comprovata dalla firma dell'accettazione dell'avente diritto, su apposito modulo, predisposto dalla ditta in triplice copia. Delle tre copie, due rimarranno a disposizione della impresa aggiudicataria la quale ne utilizzerà una da allegare alla fattura, la seconda copia verrà trattenuta dalla impresa stessa. È altresì essenziale che in ogni dichiarazione siano riportati in carattere stampatello ed in modo perfettamente leggibile e comprensibile gli estremi (nome, cognome e qualifica) del soggetto che firma per ricevuta.

La consegna della fornitura dovrà essere effettuata agli incaricati dell'Amministrazione secondo le modalità appositamente previste nel presente articolo e previ accordi con gli uffici interessati.

Il personale dell'Amministrazione, incaricato dei controlli, verificherà la qualità e la quantità della merce consegnata. Qualora la merce fornita risultasse in tutto o in parte di qualità inferiore e/o in condizioni diverse da quelle indicate nell'offerta o se, per qualunque altra causa fosse inaccettabile, il fornitore sarà tenuto a ritirarla a proprie spese e al risarcimento degli eventuali danni, con l'obbligo di restituire i generi scelti in sede di gara. L'accettazione da parte degli incaricati della merce consegnata non solleva il fornitore dalle responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine a vizi apparenti e occulti non rilevati o rilevabili all'atto della consegna.

## **Articolo 7**

### **Oneri della ditta aggiudicataria**

Sono a carico del soggetto giuridico aggiudicatario:

- a) la rilevazione delle misure fisiche di tutto il personale interessato. Questa potrà essere effettuata in distinti passaggi da concordarsi successivamente;
- b) la prova, per il personale interessato, dei singoli articoli con l'effettuazione degli eventuali interventi di correzione sugli stessi, ivi compresa l'eventuale sostituzione gratuita dell'articolo in caso di impossibilità di correggerlo;
- c) la sostituzione dell'articolo nel caso in cui questo sarà difettato o non conforme alla taglia/misura rilevata senza che ciò comporti aggravio di spesa per l'Amministrazione;
- d) la consegna dei singoli articoli al personale interessato. Detta consegna dovrà essere comprovata dalla firma dell'accettazione dell'avente diritto, su apposito modulo, predisposto dalla ditta, in triplice copia. Delle tre copie due rimarranno a disposizione della ditta aggiudicataria, quest'ultima ne utilizzerà una come allegato della fattura.

## **Articolo 8**

### **Certificazioni di conformità e garanzia**

I soggetti giuridici offerenti dovranno fornire garanzia sulla qualità e conformità dei materiali ai parametri previsti dalla normativa vigente specificati nell'Allegato "Certificazioni e caratteristiche tecniche uniformi" parte integrante del presente Capitolato d'Oneri.

## **Articolo 9**

### **Responsabilità dell'esecutore del contratto**

1. L'esecutore del contratto deve osservare tutti gli obblighi derivanti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di lavoro ed assicurazioni sociali, i cui oneri sono a carico dello stesso.
2. L'esecutore del contratto è responsabile per gli infortuni o i danni a persone o cose arrecati all'Amministrazione e/o a terzi per fatto proprio e/o dei suoi dipendenti e/o collaboratori nell'esecuzione del contratto.
3. L'esecutore del contratto è responsabile del buon andamento della fornitura e delle conseguenze pregiudizievoli che dovessero gravare sull'Amministrazione in conseguenza dell'inosservanza, da parte dell'impresa o dei dipendenti e/o collaboratori della stessa, delle obbligazioni nascenti dalla stipulazione del contratto.
4. In caso di subappalto, si applica l'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Qualora l'appaltatore non trasmetta le fatture quietanziate del subappaltatore entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore dell'appaltatore.
5. Nell'ipotesi in cui, nel corso dell'esecuzione del rapporto contrattuale, vengano accertate, in capo all'impresa appaltatrice, violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, la stazione appaltante può trattenere fino al 20% sulla fattura.
6. La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per la prestazione dallo stesso eseguita, su richiesta del subappaltatore, ai sensi dell'art. 105, comma 13 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

## **Articolo 10**

### **Verifica delle forniture**

1. Le forniture sono soggette a verifica di conformità così come previsto dall'art. 102, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., comprovante la rispondenza, per quantità e qualità, delle prestazioni effettuate alle condizioni contrattuali e capitolati.

La verifica consisterà nell'accertamento, per ogni articolo costituente il lotto per cui si concorreva, della corrispondenza dei capi di vestiario, accessori e distintivi prodotti a:

- i campioni presentati;
- le descrizioni tecniche di cui all'**Allegato** "Certificazioni e caratteristiche tecniche uniformi";
- le migliorie proposte dalla ditta aggiudicataria accettate dall'Amministrazione in sede di gara.

Tale verifica verrà effettuata da un'apposita commissione alla presenza dell'aggiudicatario. La stessa sottoporrà la fornitura a prove organolettiche (visive e dimensionali) finalizzate a constatare la rispondenza della fornitura ai campioni presentati, alle prescrizioni dell'Amministrazione, alle descrizioni tecniche di cui all'**Allegato** "Certificazioni e caratteristiche tecniche uniformi", nonché alle migliorie proposte dalla ditta aggiudicataria accettate dall'Amministrazione in sede di gara.

Tali verifiche, sono eseguite al momento della consegna e comunque non oltre due mesi dall'esecuzione della fornitura. Conclusa la verifica, il soggetto giuridico aggiudicatario dovrà provvedere alle modifiche degli articoli oggetto della fornitura per i quali si sono riscontrate difformità, così come previsto dall'art. 7 del presente Capitolato.

2. Il RUP e/o il direttore dell'esecuzione potrà disporre l'invio di campioni di vestiario presso un laboratorio specializzato, al fine di accertare la rispondenza alle prescrizioni ed alle caratteristiche tecniche (requisiti dei tessuti impiegati) indicate nell'allegato "Certificazioni e caratteristiche

tecniche uniformi”, dettaglio tecnico, parte integrante del presente Capitolato, e/o costituenti migliorie accettate dall’Amministrazione in sede di gara

3. Tutte le spese per lo svolgimento delle suddette operazioni di verifica presso i laboratori, nessuna esclusa, ivi comprese quelle per l’imballo ed il trasporto, saranno a totale ed esclusivo carico dell’impresa appaltatrice e saranno detratte dal residuo saldo credito, qualora l’impresa non vi provveda direttamente.

4. Nell’eventualità che quanto fornito non corrispondesse alle caratteristiche definite in sede di aggiudicazione, sia relativamente alla manifattura che alla qualità dei materiali impiegati, fatta salva l’adozione di più gravi provvedimenti, le forniture contestate dovranno essere sostituite a cura e spese dell’appaltatore, entro 30 giorni n.c. dalla data di ricezione della comunicazione con cui si notifica il rifiuto, ferma restando l’applicazione di una penalità pari al 5% del valore di tale fornitura e fatto salvo il diritto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni.

5. Restano ferme le disposizioni in materia di risoluzione contrattuale di cui all’**art 17** del presente Capitolato.

6. Ai fini dell’emissione del certificato di verifica di conformità, l’appaltatore dovrà notificare all’Amministrazione la comunicazione di avvenuta esecuzione completa della fornitura

## **Articolo 11**

### **Presentazione delle fatture e pagamenti**

A seguito dell’esito positivo della verifica di cui al comma precedente l’impresa potrà presentare fattura di pagamento, nella quale dovrà essere riportato il numero di protocollo dell’ordinativo, il numero di d.d.t. (che dovrà essere allegato) e l’indicazione, per ciascun ordinativo, di tutti i beni forniti contraddistinti per codice identificativo e relativo prezzo. In allegato a ciascuna fattura dovrà essere prodotta la documentazione di cui all’art. 6 del presente Capitolato.

2. A seguito dell’esito positivo del riscontro di tutta la documentazione richiesta in allegato alla fattura il responsabile appone il visto di liquidazione sulla stessa.

Le fatture saranno liquidate, previa le verifiche d’uso, entro 30 giorni dal ricevimento delle stesse e previa verifica della Regolarità Contributiva così come previsto dalla legge. Eventuali contestazioni sospenderanno tali termini.

Le fatture dovranno essere intestate a Città metropolitana di Roma Capitale – C.F. n. 80034390585, P.IVA 06214441005 – via IV Novembre 119/A – 00187 ROMA (RM) – Indirizzo PEC: fatture@pec.cittametropolitanaroma.gov.it, Ufficio destinatario: Ufficio Extradipartimentale Servizio di Polizia Locale – Servizio 2 “Affari Generali e Pianificazione” CDR UED0102.

Sulle fatture dovrà, altresì, essere indicato: il codice identificativo della gara “CIG” (comunicato in seguito) e il registro unico della determinazione dirigenziale di riferimento (che sarà comunicato successivamente). Ai sensi dell’art.3, comma 8 della L. n.136 del 13.08.2010, l’Amministrazione potrà eseguire il pagamento solo con la modalità di accredito bancario o su c/c postale, o altro strumento idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Nel conteggio dei termini previsti al comma precedente per disporre il pagamento, non sono compresi, e, pertanto, vanno computati a parte, i termini di tesoreria stabiliti ai sensi della vigente convenzione, quelli derivanti dalla scelta della modalità di pagamento richiesta dal creditore e quelli imposti dal rispetto della normativa vigente in materia di patto di stabilità e crescita.

Dal corrispettivo dovuto all’aggiudicatario verranno detratti gli importi relativi alle clausole penali di cui al presente capitolato d’oneri.

Ai sensi dell’art. 5 comma 1 del D.Lgs. 231/2002, in caso di ritardo nel pagamento, il saggio di interesse sarà determinato in conformità di quanto previsto e disposto dall’art. 1284 C.c..

Le spettanze a favore dell’affidatario verranno corrisposte nel rispetto delle disposizioni di cui al D.M. 10 gennaio 2008 n. 48 sulle “Modalità di attuazione dell’art. 48 bis del Dpr 29 settembre 1973 n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni”.

Si rappresenta altresì che il contraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della suddetta Legge, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, nonché ogni eventuale futura modifica a tali dati. Ogni fattura per crediti maturati dagli adempimenti contrattuali, dovrà, inoltre, riportare l'indicazione espressa che il bonifico è da accreditare sul conto corrente dedicato comunicato. Nel caso la Ditta intenda avvalersi del subappalto, alle condizioni e ai limiti stabiliti all'art. 28 del presente disciplinare, è fatto obbligo alla stessa di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato da questa Amministrazione nei Suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'affidatario corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Allo stesso modo, ai sensi dell'art. 3 comma 9 della Legge 136/2010, la stazione appaltante verificherà che nei contratti eventualmente sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti l'affidatario inserisca a pena di nullità assoluta un' apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima legge. Ai sensi dell'art. 1 comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di stabilità 2015) che ha istituito il meccanismo della scissione dei pagamenti (split payment) l'IVA addebitata sarà versata dall'Amministrazione direttamente all'Erario.

## **Articolo 12**

### **Raggiungimento importo contrattuale**

1. Il contraente è tenuto a notificare per iscritto all'Amministrazione l'avvenuto raggiungimento dell'importo contrattuale; eventuali forniture effettuate – ancorché sulla base di ordinativi scritti – in eccedenza rispetto all'importo contrattuale, senza la specifica e preventiva autorizzazione scritta al superamento dello stesso, si intendono effettuate a totale rischio del medesimo contraente e non saranno in nessun caso contabilizzate e pagate dall'Amministrazione.

## **Articolo 13**

### **Clausole penali**

1. È prevista l'applicazione di penalità per ritardi nell'esecuzione della fornitura dei beni indicati nell'ALLEGATO "Elenco e quantità capi di vestiario, accessori e distintivi uniforme", e per inadempimento contrattuale.

Qualora si verificasse un ritardo nelle consegne rispetto al termine fissato in contratto, il fornitore è soggetto ad una penale per il solo ritardo, che viene determinata nella misura dello 0,5% del valore di gara del non consegnato per ogni giorno di ritardo, e comunque non inferiore a 50,00= (cinquanta/00) Euro al giorno. Resta salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento degli eventuali maggiori danni.

2. Nel caso di inadempimento contrattuale, l'Amministrazione può irrogare, per ogni evento negativo, una penale di ammontare non superiore allo 0,5% dell'importo contrattuale, nei limiti di un importo complessivo massimo non superiore al 5% del valore contrattuale. La penale verrà applicata mediante comunicazione scritta all'esecutore del contratto a mezzo di PEC e il relativo importo verrà dedotto dai compensi spettanti; ove questi non siano sufficienti, l'Amministrazione procederà all'escussione, parziale o integrale, della cauzione. Degli inadempimenti fanno prova i processi verbali e le lettere di contestazione sottoscritte dal responsabile.

## **Articolo 14**

### **Sospensione**

Così come disposto dall'art. 107 del d. lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, nei casi in cui ricorrano circostanze speciali, che non siano prevedibili al momento della stipulazione del contratto, le quali impediscono in via temporanea l'esecuzione del servizio, l'Amministrazione può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, compilando il verbale di sospensione.

La sospensione può altresì essere disposta per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato delle amministrazioni competenti.

Se la sospensione dura per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva del servizio, o comunque quando superi sei mesi complessivi, l'appaltatore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità. Se la stazione appaltante si oppone, l'esecutore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'esecutore negli altri casi.

### **Articolo 15 Proroga Contratto**

Ai sensi del comma 11 dell'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, nel corso del contratto si potrà procedere alla modifica della durata del contratto. Tale proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per l'Amministrazione.

### **Articolo 16 Estensione Contrattuale**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 106 comma 12 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, l'Amministrazione, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione della prestazione fino a concorrenza di un quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originale. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

### **Articolo 17 Risoluzione del contratto e recesso**

1. Ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., l'amministrazione, fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2 e 4 dell'art. 107 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., può risolvere il contratto durante il periodo di sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

a) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

b) con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. sono state superate le soglie di cui al comma 7 dell'art. 106 D.Lgs. 50/2016; o siano state superate eventuali soglie stabilite dalle amministrazioni aggiudicatrici o dagli enti aggiudicatori; con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 sono state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);

c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto, (per quanto riguarda i settori speciali avrebbe dovuto essere escluso a norma dell'articolo 136, comma 1, secondo e terzo periodo del D.Lgs.

50/2016 e ss.mm.ii.);

d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del D.Lgs. 50/2016 (art. 108, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.).

**2.**La stazione appaltante deve risolvere il contratto (art 108, comma 2, del D.Lgs. 50/2016), durante il periodo di efficacia dello stesso, qualora:

a) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;

b) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

**3.**Si applicano le disposizioni di cui all'art.108, cit., commi 3 e ss.

**4.**L'Amministrazione ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento all'esecutore del contratto delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguite nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei servizi e delle forniture non eseguite (art. 109, comma 1, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.).

**5.**Il decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta, e l'ammontare netto dei servizi e forniture eseguite (art. 109, comma 2, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.).

**6.**L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'esecutore del contratto da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i servizi o le forniture e ne verifica la regolarità (art. 109, comma 3, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.).

## **Articolo 18**

### **Vicende soggettive dell'esecutore del contratto**

1. In caso di morte del prestatore, se impresa individuale, ovvero di estinzione della società, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto ovvero concordare con gli eredi o i successori la continuazione dello stesso.

2. Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi ai soggetti esecutori di contratti pubblici non hanno singolarmente effetto nei confronti di ciascuna stazione appaltante fino a che il cessionario ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto nei confronti di essa alle comunicazioni previste dall'articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991, n. 187 e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal codice.

3. Nei sessanta giorni successivi l'Amministrazione può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, laddove, in relazione alle comunicazioni di cui al comma 1, non risultino sussistere i requisiti di cui all'articolo 10-sexies della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni.

4. Ferme restando le ulteriori previsioni legislative vigenti in tema di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale, decorsi i sessanta giorni di cui al comma 3 senza che sia intervenuta opposizione, gli atti di cui al comma 2 producono, nei confronti dell'Amministrazione, tutti gli effetti loro attribuiti dalla legge.

5. Le disposizioni di cui ai commi che precedono si applicano anche nei casi di trasferimento o di affitto di azienda da parte degli organi della procedura concorsuale, se compiuto a favore di cooperative costituite o da costituirsi secondo le disposizioni della legge 31 gennaio 1992, n. 59, e successive modificazioni, e con la partecipazione maggioritaria di almeno tre quarti di soci cooperatori, nei cui confronti risultino estinti, a seguito della procedura stessa, rapporti di lavoro subordinato oppure che si trovino in regime di cassa integrazione guadagni o in lista di mobilità di cui all'articolo 6 della legge 23 luglio 1991, n. 223.

## **Articolo 19** **Cessione dei crediti**

1. Ai sensi dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52 sono estese ai crediti verso l'Amministrazione derivante dal contratto di appalto. La cessione di crediti può essere effettuata a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.

2. Ai fini della sua opponibilità all'Amministrazione, la cessione di crediti deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata all'Amministrazione medesima.

3. La cessione di crediti è efficace e opponibile all'Amministrazione ove questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quindici giorni dalla notifica della cessione.

4. In ogni caso, l'Amministrazione cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto con questo stipulato.

## **Articolo 20** **Divieto di cessione del contratto e subappalto**

1. Il soggetto affidatario del contratto è tenuto a eseguire in proprio i servizi oggetto dello stesso. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'**art. 18** del presente Capitolato.

2. Tutte le prestazioni sono subappaltabili in misura comunque non superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto.

3. I soggetti affidatari dei contratti possono affidare in subappalto i servizi e le forniture compresi nel contratto, ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., previa autorizzazione della stazione appaltante purché:

- a) l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;
- b) il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria;
- c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare;
- d) il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80.

4. Si applicano le disposizioni di cui all'art.105, cit., commi 7 e seguenti.

## **Articolo 21** **Disposizioni a tutela del lavoro**

1. Il soggetto giuridico aggiudicatario della presente gara d'appalto deve osservare tutti gli obblighi derivanti da Leggi e Regolamenti vigenti, in materia di lavoro ed assicurazioni sociali a favore dei lavoratori, sugli infortuni sul lavoro e in genere a tutta la legislazione e i regolamenti vigenti in

materia di lavoro, di igiene e previdenza sociale, comprese le disposizioni di Legge relative all'assunzione obbligatoria degli invalidi. L'appaltatore è altresì obbligato alla integrale applicazione di tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di riferimento e negli accordi locali integrativi dello stesso.

2.L'appaltatore dovrà applicare, pertanto, ai propri dipendenti, e se costituita in forma di società cooperativa, ai propri soci-lavoratori impiegati nell'esecuzione del servizio de quo, un trattamento economico e normativo non inferiore (né derogante in peius) a quello risultante dal C.C.N.L. di categoria.

3.In particolare l'appaltatore dovrà applicare, nei confronti dei propri lavoratori, condizioni normative, contributive e retributive conformi a quelle fissate dalle disposizioni normative vigenti in materia, manlevando l'Amministrazione da ogni responsabilità al riguardo.

4.Qualora si accerti la violazione di uno dei suddetti obblighi l'Amministrazione sospenderà i pagamenti dovuti all'impresa appaltatrice fino alla concorrenza dell'importo del 20% dell'appalto. Dette somme saranno trattenute a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra e potranno essere svincolate e pagate all'impresa – senza alcuna maggiorazione - solo dopo che la stessa avrà dimostrato, presentando idonea dichiarazione degli Enti preposti, che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti con definitiva chiusura di ogni pendenza.

5.Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra la ditta non potrà opporre alcuna eccezione all'Amministrazione e non avrà diritto ad alcun risarcimento, indennità o rimborso a nessun titolo.

6.Il personale impiegato per l'esecuzione del contratto dovrà essere inserito – giusta rapporto di lavoro subordinato – nell'organico dell'appaltatore ed essere regolarmente iscritto nei registri I.N.P.S. ed I.N.A.I.L., previsti dalla Legge.

7.Il soggetto giuridico aggiudicatario della presente gara d'appalto è responsabile per gli infortuni o i danni a persone o cose, arrecati all'Amministrazione e/o a terzi per fatto proprio e/o dei suoi dipendenti e/o collaboratori nell'esecuzione del contratto.

8.L'appaltatore è responsabile del buon andamento della fornitura e posa in opera e delle conseguenze pregiudizievoli che dovessero gravare sull'Amministrazione in conseguenza dell'inosservanza – da parte dell'impresa medesima o del personale da essa dipendente – delle obbligazioni nascenti dalla stipulazione del contratto.

9.L'impresa è tenuta all'osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

10.L'impresa dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

11.L'impresa dovrà comunicare, al momento della stipulazione del contratto, il nominativo del responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione.

12.Più in generale l'Appaltatore si obbliga all'osservanza delle norme di sicurezza e di quelle sull'impiego di prodotti chimici non nocivi.

13.L'appaltatore si obbliga, comunque, a provvedere a proprie cure e carico, nonché sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire, in ossequio alla vigente normativa in materia di sicurezza, la completa tutela durante l'esercizio dei lavori e l'incolumità dei lavoratori e per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone e/o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisorie ed esonerando e manlevando l'Amministrazione da qualsivoglia responsabilità.

14.L'appaltatore è tenuto a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione, assumendone la garanzia anche a mente degli artt. 106 e 269 c.p.c., da qualsivoglia responsabilità per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore medesimo o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

## **Articolo 22**

### **Foro competente**

1. Tutte le controversie eventualmente insorgenti tra le parti in rapporto al contratto, comprese quelle relative alla sua validità, interpretazione, esecuzione, adempimento e risoluzione, saranno di competenza, in via esclusiva, del Foro territorialmente competente.

## **Articolo 23**

### **Tutela dei dati personali**

1. Il titolare del trattamento è la Città metropolitana di Roma Capitale, con sede in Via IV Novembre, 119/A – 00187 Roma.

2. Il responsabile del trattamento per la fase relativa alla procedura di gara (fino alla stipula del contratto) è il Dirigente del Serv. 2 “Gare – SUA” dell’U.C. “Sviluppo strategico e coordinamento del territorio metropolitano”, con sede in Viale G. Ribotta, 41 - 00144 Roma; in merito alla fase esecutiva dell’appalto, il responsabile del trattamento è il Dott. Mario Sette – Direttore dell’U.E. “Servizio di Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale” domiciliato in Viale Giorgio Ribotta, 41/43 – 00144 Roma.

3. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto e disposto dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. “Codice in materia di protezione dei dati personali”, si precisa che:

- i dati forniti all’Amministrazione verranno trattati con o senza l’ausilio di mezzi elettronici dal personale dell’Ente espressamente incaricato;
- il trattamento dei dati sarà finalizzato all’espletamento della procedura d’appalto nonché per eventuali finalità statistiche.

4. Ai sensi dell’articolo 29 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” (Codice) il contraente è designato “responsabile del trattamento dei dati personali” per le finalità di cui al presente contratto. Il contraente effettuerà il suddetto trattamento secondo le modalità e con gli strumenti definiti dall’Amministrazione quale titolare del medesimo trattamento, adottando le misure di sicurezza prescritte dal D.Lgs. n. 196/03.

5. Il contraente, nell’espletamento dell’incarico ricevuto, tratterà i dati personali relativi al soggetto coinvolto nel caso assicurativo, che, come tale, è soggetto alla applicazione del Codice per la protezione dei dati personali. Il contraente deve provvedere a designare per iscritto i propri dipendenti e/o collaboratori quali incaricati del trattamento di che trattasi ai sensi di cui all’art. 30 del D.Lgs. n. 196/03, comunicare i relativi nominativi, unitamente all’ambito del trattamento a ciascuno consentito, al Dirigente responsabile, impartire loro le necessarie istruzioni e provvedere alla loro diretta sorveglianza.

6. Il contraente deve garantire il pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento di dati personali, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza, e deve effettuare il trattamento attenendosi alle istruzioni specifiche impartite dall’Amministrazione.

7. In particolare i dati devono essere trattati in modo lecito e secondo correttezza; raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi, ed utilizzati in altre operazioni del trattamento in termini compatibili con tali scopi; esatti e, se necessario, aggiornati; pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati; conservati in una forma che consenta l’identificazione dell’interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati.

8. Il Responsabile del Trattamento è tenuto a consentire agli interessati, titolari dei dati oggetto di trattamento, l’esercizio dei diritti di cui all’art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.

9. L’interessato ha diritto di ottenere la conferma dell’esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

10. L’interessato ha diritto di ottenere l’indicazione:

- a) dell’origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l’ausilio di strumenti elettronici;

- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
11. L'interessato ha diritto di ottenere:
- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
  - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
  - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
12. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
  - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.
13. Il trattamento di dati sensibili e giudiziari deve avvenire secondo modalità volte a prevenire violazioni dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità dell'interessato anche verificano periodicamente l'esattezza e l'aggiornamento dei dati sensibili e giudiziari, nonché la loro pertinenza, completezza, non eccedenza e indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi, altresì per i dati che l'interessato fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non possono essere utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene. Specifica attenzione deve essere prestata per la verifica dell'indispensabilità dei dati sensibili e giudiziari riferiti a soggetti diversi da quelli cui si riferiscono direttamente le prestazioni o gli adempimenti. I dati sensibili e giudiziari contenuti in elenchi, registri o banche di dati, tenuti con l'ausilio di strumenti elettronici, devono essere trattati con tecniche di cifratura o mediante l'utilizzazione di codici identificativi o di altre soluzioni che, considerato il numero e la natura dei dati trattati, li rendono temporaneamente inintelligibili anche a chi è autorizzato ad accedervi e permettono di identificare gli interessati solo in caso di necessità. I dati idonei a rivelare lo stato di salute devono essere conservati separatamente da altri dati personali trattati per finalità che non richiedono il loro utilizzo. I medesimi dati sono trattati con le modalità sopraesposte anche quando sono tenuti in elenchi, registri o banche di dati senza l'ausilio di strumenti elettronici. I dati idonei a rivelare lo stato di salute non possono essere diffusi.
14. L'Amministrazione, anche tramite verifiche periodiche, vigila sulla puntuale osservanza delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali e delle proprie istruzioni.
15. Il contraente è tenuto a relazionare semestralmente/annualmente sulle misure di sicurezza adottate e ad informare tempestivamente l'Amministrazione in caso di situazioni anomale o di emergenze.
16. Il trattamento suddetto, da parte del contraente, cessa ad avvenuto espletamento dell'incarico. La cessazione del trattamento comporta la distruzione dei dati personali presso il contraente previa loro consegna all'Amministrazione comunale, salvi gli obblighi previsti dalla legislazione vigente in materia di conservazione degli atti in cui gli stessi sono contenuti.

## **Articolo 24**

### **Protocollo di legalità**

1. Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditori, degli organi sociali o dirigenti di impresa.

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art.1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitano funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art.317 del c.p.

2. La stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 -bis c.p., 319-ter c.p.,319 - quater c.p., 320 c.p. ,322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.

### **Articolo 25 Incompatibilità**

*Ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni [...] non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".*

### **Articolo 26 Norma di rinvio**

1. Per quanto non sia specificamente contenuto nel presente Capitolato, nel Bando di gara e nel Disciplinare di gara, si fa riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

**Il Responsabile del Procedimento  
Dirigente del Servizio 2 "Affari Generali e  
Pianificazione"- U.E. "Servizio di Polizia  
Locale della Città metropolitana di Roma  
Capitale"  
Dott.ssa Sabrina Montebello**



## **CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE**

### **ALLEGATO “Certificazioni e caratteristiche tecniche uniformi”**

#### **FORNITURA CAPI DI VESTIARIO, ACCESSORI E DISTITIVI COSTITUENTI L'UNIFORME IN DOTAZIONE AGLI APPARTENENTI ALLA POLIZIA LOCALE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE**

**CODICE PA .....**

#### **SPECIFICHE TECNICHE E RIFERIMENTI NORMATIVI**

**In conformità ai  
“Criteri ambientali minimi per le forniture di prodotti tessili  
(aggiornamento dei CAM per l'acquisto di prodotti tessili,  
Allegato 1 del DM 22 febbraio 2011)**

#### **1. OGGETTO DELL'APPALTO**

Fornitura di prodotti tessili (c.p.v. 18222200-3) a minori impatti ambientali conformi al Decreto Ministero dell'Ambiente della Tutela del territorio e del mare del 11/01/2017 pubblicato G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017 consistenti in capi di vestiario, accessori e distintivi – **suddivisa in n.2 lotti** – costituenti l'uniforme in dotazione agli appartenenti alla Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale in conformità al Regolamento della Regione Lazio n. 1 del 29 gennaio 2016 Regolamento regionale concernente le uniformi, i gradi, i segni distintivi, i veicoli e gli strumenti di tutela delle polizie locali del Lazio”, in attuazione della Legge Regionale 13 gennaio 2005, n. 1 (Norme in materia di polizia locale), approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 766 del 29/12/2015, pubblicato sul BURL n. 9 – Supplemento n. 1 del 02/02/2016.

## **2. RIFERIMENTI NORMATIVI E DELLA NORMATIVA TECNICASETTORIALE**

I “criteri ambientali minimi” corrispondono a caratteristiche e prestazioni superiori a quelle previste dalla normativa vigente, il cui rispetto deve essere assicurato.

Per la specifica categoria di prodotti la normativa di riferimento è, in via indicativa, la seguente:

Regolamento UE n. 1007/2011 relativo alle denominazioni delle fibre tessili e all'etichettatura e al contrassegno della composizione fibrosa dei prodotti tessili;

Regolamento (CE) N. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006;

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH);

Legge 8 aprile 2010, n. 55 “Disposizioni concernenti la commercializzazione di prodotti tessili, della pelletteria e calzaturieri” .

## **3. SPECIFICHE TECNICHE**

### **3.1. Indicazioni generali previste dal Regolamento della Regione Lazio n. 1/2016.**

I capi di vestiario e gli accessori che compongono l'uniforme del personale delle Polizie Locali della Regione Lazio, dovranno essere confezionati nel pieno rispetto del Regolamento (Ue) N. 1007/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 settembre 2011 “relativo alle denominazioni delle fibre tessili e all'etichettatura e al contrassegno della composizione fibrosa dei prodotti tessili,

Devono altresì essere rispettate le disposizioni della normativa comunitaria vigente in materia e, in particolare, le disposizioni sulla conformità dei prodotti alle caratteristiche minime stabilite nella normativa, la Direttiva 76/769/CEE e s.m.i., la Direttiva 94/27/CEE e, comunque il D.P.R. 904/1982 e in particolare i DD. MM. 21 marzo 2000 e 17 ottobre 2003 (Ministero della Sanità) recanti modificazioni della direttiva all'immissione sul mercato e all'uso di talune sostanze e preparati pericolosi. Inoltre, tutti i materiali rifrangenti dovranno essere conformi al Disciplinare Tecnico previsto dal D.M. 9 giugno 1995.

Tutti i prodotti sono etichettati riportando, in modo chiaro ed indelebile:

- a) nominativo della ditta fornitrice;
- b) composizione fibrosa secondo il predetto Regolamento (Ue) N. 1007/2011;
- c) indicazione di manutenzione secondo UNI ENISO 3758;
- d) taglia o misura.

Su ogni capo, inoltre, dovrà essere applicata un'etichetta riportante in modo indelebile la dicitura “Polizia Locale Regione Lazio” e la denominazione dell'amministrazione locale, il numero e la data della fornitura ed uno spazio per annotarvi le generalità dell'assegnatario.

I capi che sono soggetti a particolari disposizioni legislative sono etichettati in modo tale da evidenziare la rispondenza ai requisiti di legge. Su ogni capo di vestiario confezionato in tessuto rifrangente è impresso un marchio che riporti il numero di identificazione dell'organismo di controllo autorizzato al rilascio di certificato di conformità, oppure un'etichetta sufficientemente grande, ben visibile, cucita nel capo di vestiario con le caratteristiche suddette.

All'esterno dei capi non dovrà essere apposta alcuna etichetta o marchio commerciale. I filati utilizzati per le cuciture devono avere colore in tono con il tessuto del capo. I bottoni devono essere solidamente attaccati ed i fili di cucitura fermati. I capi che lo prevedono utilizzano i logotipi individuati, la cui posizione è indicata nelle spiegazioni tecniche collegate. Se il capo prevede le spalline esse devono avere le proporzioni prestabilite. Se il capo prevede gli alamari, il colletto ha proporzioni tali da consentirne la corretta applicazione. Tutti i prodotti sono adeguatamente inscatolati ed etichettati in modo tale da favorirne l'immagazzinamento e la distribuzione.

Di seguito sono riportate le caratteristiche tecniche dei tessuti costituenti lo standard qualitativo minimo inderogabile per il confezionamento dei capi di vestiario costituenti le uniformi.

I capi previsti per fornire protezione agli operatori devono soddisfare i requisiti sanciti dalla normativa vigente che a titolo non esaustivo di seguito si richiama:

- decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285 (Nuovo codice della strada)
- decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 (Regolamento di esecuzione del nuovo codice della strada)
- UNI EN ISO 13688 - Indumenti di protezione - Requisiti Generali
- UNI EN 342 - Indumenti di protezione - Completati e capi di abbigliamento per la protezione contro il freddo
- UNI EN 343 - Indumenti di protezione - Protezione contro la pioggia
- UNI EN 388 - Guanti di protezione contro rischi meccanici
- UNI EN 407 - Guanti di protezione contro rischi termici
- UNI EN 420 - Guanti di protezione - Requisiti generali e metodi di prova
- UNI EN ISO 20471 - Indumenti ad alta visibilità - Metodi di prova e requisiti
- UNI EN 511 - Guanti di protezione contro il freddo
- UNI EN ISO 20344 - Dispositivi di protezione individuale - Metodi di prova per calzature
- UNI EN 1621 - Indumenti di protezione contro l'impatto meccanico per motociclisti
- UNI EN ISO 20347 - Dispositivi di protezione individuale - Calzature da lavoro.

### 3.2. Colori

Colore	Codice Pantone
C-01 - Bianco	White
C-02 - Argento	Silver
C-03 - Azzurro	286 C
C-04 - Rosso	179 C
C-05 - Giallo	107 C
C-06 - Blu notte	296 C
C-07 - Celeste chiaro	277 C
C-08 - Grigio	432 C
C-09 - Oro	Gold
C-10 - Nero	Black
C-11 - Cremisi	220 C
C-12 - Verde	363 C
C-13 - Grigio chiaro	427

### 3.3. Etichetta

All'interno dei capi devono essere riportate su una o più etichette, con dicitura indelebile e resistente al lavaggio a secco, le seguenti indicazioni:

- composizione del tessuto;
- taglia del manufatto;
- nominativo della Ditta;
- simboli di manutenzione previsti dalla normativa UNI EN ISO 3758.
- la scritta: Polizia Locale Regione Lazio
- denominazione dell'Ente locale: Città metropolitana di Roma Capitale

### 3.4. Taglie

Le taglie degli articoli sono organizzate in classi di attagliamenti con cui si individuano il numero e le tipologie dei parametri antropometrici da rilevare per determinare la taglia corretta e garantire, altresì, l'indossabilità.

Sono definite le seguenti 3 classi di attagliamenti in funzione del numero di parametri richiesti:

- Classe A: tutti capi per cui sono richiesti 2 parametri;
- Classe B: tutti i capi per cui è richiesto un parametro;
- Classe C: tutti i capi che non richiedono parametri antropometrici (taglia unica);

La classe A è suddivisa in 2 categorie, ognuna delle quali identificate da un indice numerico, che si differenziano per la natura dei parametri antropometrici richiesti per la rilevazione della taglia.

- Categoria 1: sono tutti i capi che richiedono la rilevazione dei seguenti parametri:
  - Taglia, determinata come metà circonferenza torace;
  - Drop, identifica il tipo di vestibilità di un abito descrivendone, a parità di taglia, le diverse conformazioni possibili ed equivalente alla metà della differenza tra la circonferenza del torace e la circonferenza della vita.

- Categoria 2: sono tutti i capi che richiedono la rilevazione dei seguenti parametri:
  - Collo, definita come circonferenza del collo;
  - Drop, definita come al punto precedente.

Nella successiva tabella sono riportati i valori che possono assumere i parametri antropometrici richiesti per la corretta identificazione delle dimensioni degli capi di vestiario rientranti in classe A:

Classe	Categoria	Codice	Parametri antropometrici	Valori possibili
A	1	A1	Taglia	40, 42, 44,46, 48, 50, 52,54, 56, 58, 60
			Drop	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 10 = extra snella</li> <li>• 8 = snello</li> <li>• 6 = regolare</li> <li>• 4 = robusta</li> <li>• 2 = forte</li> <li>• 0 = extraforte</li> </ul>
	2	A2	Collo	36, 37, 38,39, 40, 41, 42,43, 44, 45
			Drop	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 10 = extra snella</li> <li>• 8 = snello</li> <li>• 6 = regolare</li> <li>• 4 = robusta</li> <li>• 2 = forte</li> <li>• 0 = extraforte</li> </ul>

La Classe B comprende tutti i capi per i quali è necessario rilevare un parametro antropometrico ed è strutturata nelle seguenti 4 categorie:

- Categoria 1: sono tutti i capi che richiedono la rilevazione della cosiddetta Taglia Americana, identificata da un codice alfanumerico che può assumere un valore compreso fra 2XS e 4XL
- Categoria 2: sono tutti i capi che richiedono la rilevazione della cosiddetta Taglia Europea, identificata da un codice numerico romano, che può assumere un valore compreso fra I e VII.
- Categoria 3: sono tutti i capi che richiedono la rilevazione della Circonferenza Vita, misurata in centimetri.
- Categoria 4: sono tutti i capi che richiedono la rilevazione del cosiddetto Numero, relativamente alle calzature ed alle calze.

Nella successiva tabella sono riportati i valori che possono assumere i parametri antropometrici richiesti per la corretta identificazione delle dimensioni degli capi di vestiario rientranti in classe B:

Classe	Categoria	Codice	Parametri antropometrici	Valoripossibili
B	1	B1	Taglieamericane	2XS, XS, S, M,L, XL,2XL, 3XL, 4XL
	2	B2	Taglieeuropee	I, II, III, IV, V
	3	B3	Circonferenza vita	70, 75, 80,85,90, 95, 100,105,110, 115, 120
	4	B4	Numero	Donne: 35, 35½, 36, 36 ½,37,37 ½, 38, 38½,39, 39 ½, 40,40½, 41, 41 ½, 42Uomini: 38, 38½, 39, 39 ½,40,40 ½, 41, 41½,42, 42 ½, 43,43½, 44, 44 ½,45,45 ½, 46

La classe C comprende tutti i capi per i quali non è necessario rilevare alcun parametro antropometrico poiché caratterizzati dalla misura unica indipendentemente, quindi, dalle caratteristiche fisiche dell'operatore utilizzatore.

Nella successiva tabella sono riportati i valori che possono assumere i parametri antropometrici richiesti per la corretta identificazione delle dimensioni degli capi di vestiario rientranti in classe C:

Classe	Categoria	Codice	Parametri antropometrici	Valoripossibili
C	1	C1	Tagliaunica	-

Capi su misura: sono realizzati utilizzando i parametri antropometrici dell'utilizzatore finale rilevati direttamente sugli operatori di polizia locale mediante operazioni di misurazione; sono costituiti dai seguenti capi: camicie; giacche; cappotti e soprabiti; gonne; pantaloni.

Capi in serie: sono realizzati utilizzando i parametri antropometrici standard, da rilevarsi sempre sugli operatori, suddivisi per classi di attagliamento e sono costituiti dai seguenti: caschi, berretti; maglie; giubbe impermeabili; capi operativi, calze; scarpe.

In fase di fornitura saranno predisposte per ogni operatore di polizia locale apposite Schede di rilevazione della taglia con cui registrare i dati antropometrici.

### 3.5. SCHEDE TECNICHE DEI TESSUTI

#### Codice T-01 - Lana pettinata cordellino

Manutenzione:



<i>Composizione fibrosa</i>	<b>100% Lana vergine</b>		decreto legislativo 194 –22.05.99 Dir. 96/74/CE – 97/37/CE
<i>Intreccio</i>	<i>Cordellino</i>		
<i>Peso</i>	<b>345 g/m<sup>2</sup></b>	<b>± 5%</b>	UNI EN 12127
<i>Tipo Tintura / Finissaggio</i>	<b>Tinto filo</b>		
<i>Finezza lana ordito e trama</i>	<b>19,5 micron</b>		IWTO TM 47
	<i>Ordito</i>	<i>Trama</i>	
<i>Riduzioni</i>	<b>45 fili / cm</b>	<b>45 trame/cm</b>	UNI EN 1049/2
<i>Titolo Filati</i>	<b>Nm 60/2</b>	<b>Nm 60/2</b>	UNI 9275 (ISO 7211/5)
<i>Resistenza a trazione</i>	<b>&gt;550 N</b>	<b>&gt;500 N</b>	UNI EN ISO 13934-1
<i>Allungamento a trazione</i>	<b>&gt;30 %</b>	<b>&gt;15 %</b>	
<i>Variazioni dimensionali:</i>			
<i>Lavaggio a secco</i>	<b>± 2%</b>	<b>± 2%</b>	UNI EN ISO 3175
<i>Solidità dei colori:</i>	<i>Degradazione</i>	<i>Scarico</i>	
<i>luce artificiale</i>	<b>5</b>	<b>--</b>	UNI EN ISO 105 B 02
<i>sfregamento a secco</i>	<b>--</b>	<b>4</b>	UNI EN ISO 105 X-12
<i>sfregamento a umido</i>	<b>--</b>	<b>4</b>	UNI EN ISO 105 X-12
<i>sudore acido</i>	<b>4</b>	<b>4</b>	UNI EN ISO 105 E-04
<i>sudore alcalino</i>	<b>4</b>	<b>4</b>	UNI EN ISO 105 E-04
<i>Repellenza all'acqua</i>	<b>ISO 5</b>		UNI EN 24920
<i>Repellenza all'olio</i>	<b>3</b>		UNI EN ISO 14419

## Codice T-02 - Fresco Lana

Manutenzione:



<i>Composizione fibrosa</i>	<b>100% Lana vergine</b>		decreto legislativo 194 –22.05.99 Dir. 96/74/CE – 97/37/CE
<i>Intreccio</i>	<i>Saia da 3</i>		
<i>Peso</i>	<b>210 g/m<sup>2</sup></b>	<b>± 5%</b>	UNI EN 12127
<i>Tipo Tintura / Finissaggio</i>	<b>Tinto filo</b>		
<i>Finezza lana ordito e trama</i>	<b>19,5 micron</b>		IWTO TM 47
	<i>Ordito</i>	<i>Trama</i>	
<i>Riduzioni</i>	<b>36 fili / cm</b>	<b>23 trame/cm</b>	UNI EN 1049/2
<i>Titolo Filati</i>	<b>Nm 60/2</b>	<b>Nm 60/2</b>	UNI 9275 (ISO 7211/5)
<i>Resistenza a trazione</i>	<b>&gt;400 N</b>	<b>&gt;200 N</b>	UNI EN ISO 13934-1
<i>Allungamento a trazione</i>	<b>&gt;20 %</b>	<b>&gt;15 %</b>	
<i>Variazioni dimensionali:</i>			
<i>Lavaggio a secco</i>	<b>± 2%</b>	<b>± 2%</b>	UNI EN ISO 3175
<i>Solidità dei colori:</i>	<i>Degradazione</i>	<i>Scarico</i>	
<i>luce artificiale</i>	<b>5</b>	<b>--</b>	UNI EN ISO 105 B 02
<i>sfregamento a secco</i>	<b>--</b>	<b>4</b>	UNI EN ISO 105 X-12
<i>sfregamento a umido</i>	<b>--</b>	<b>4</b>	UNI EN ISO 105 X-12
<i>sudore acido</i>	<b>4</b>	<b>4</b>	UNI EN ISO 105 E-04
<i>sudore alcalino</i>	<b>4</b>	<b>4</b>	UNI EN ISO 105 E-04
<i>Repellenza all'acqua</i>	<b>ISO 5</b>		UNI EN 24920
<i>Repellenza all'olio</i>	<b>3</b>		UNI EN 14419

## Codice T-03A – Fil a fil 100%cotone



**Manutenzione:**

<i>Composizione fibrosa</i>	<b>100% Cotone</b>		decreto legislativo 194 –22.05.99 Dir. 96/74/CE – 97/37/CE
<i>Intreccio Tela</i>			
<i>Peso</i>	<b>110 g/m2</b>	<b>± 5%</b>	UNI EN 12127
<i>Tipo Tintura / Finissaggio</i>	<b>Tinto filo</b>		
	<i>Ordito</i>	<i>Trama</i>	
<i>Riduzioni</i>	<b>58 fili / cm</b>	<b>29 trame/cm</b>	UNI EN 1049/2
<i>Titolo Filati</i>	<b>Nec 50</b>	<b>Nec 50</b>	UNI 9275 (ISO 7211/5)
<i>Resistenza a trazione</i>	<b>&gt;500 N</b>	<b>&gt;250 N</b>	UNI EN ISO 13934-1
<i>Allungamento a trazione</i>	<b>&gt;5 %</b>	<b>&gt;5 %</b>	
<i>Variazioni dimensionali:</i>			
<i>lavaggio a 60°C</i>	<b>± 2%</b>	<b>± 2%</b>	UNI EN ISO 6330 – 2A
<i>Lavaggio a secco</i>	<b>± 2%</b>	<b>± 2%</b>	UNI EN ISO 3175
<i>Solidità dei colori:</i>	<i>Degradazione</i>	<i>Scarico</i>	
<i>luce artificiale</i>	<b>4</b>	<b>--</b>	UNI ENISO 105 B 02
<i>lavaggio a 60°C</i>	<b>4</b>	<b>4</b>	UNI ENISO 105 C-06 prova C2S
<i>sfregamento a secco</i>	<b>--</b>	<b>4</b>	UNI ENISO 105 X-12
<i>sfregamento a umido</i>	<b>--</b>	<b>4</b>	UNI ENISO 105 X-12
<i>sudore acido</i>	<b>4</b>	<b>4</b>	UNI ENISO 105 E-04
<i>sudore alcalino</i>	<b>4</b>	<b>4</b>	UNI ENISO 105 E-04

**Codice T-03B – Oxford 100%cotone**



**Manutenzione:**

<i>Composizione fibrosa</i>	<b>100% Cotone</b>		decreto legislativo 194 –22.05.99 Dir. 96/74/CE – 97/37/CE
<i>Intreccio</i>	<i>Reps</i>		
<i>Peso</i>	<b>135 g/m2</b>	<b>± 5%</b>	UNI EN 12127
<i>Tipo Tintura / Finissaggio</i>	<b>Tinto filo</b>		
	<i>Ordito</i>	<i>Trama</i>	
<i>Riduzioni</i>	<b>42 fili / cm</b>	<b>20 trame/cm</b>	UNI EN 1049/2
<i>Titolo Filati</i>	<b>Nec 40</b>	<b>Nec 30/2</b>	UNI 9275 (ISO 7211/5)
<i>Resistenza a trazione</i>	<b>&gt;200 N</b>	<b>&gt;200 N</b>	UNI EN ISO 13934-1
<i>Allungamento a trazione</i>	<b>&gt;5 %</b>	<b>&gt;5 %</b>	
<i>Variazioni dimensionali:</i>			
<i>lavaggio a 60°C</i>	<b>± 2%</b>	<b>± 2%</b>	UNI EN ISO 6330 – 2A
<i>Lavaggio a secco</i>	<b>± 2%</b>	<b>± 2%</b>	UNI EN ISO 3175
<i>Solidità dei colori:</i>	<i>Degradazione</i>	<i>Scarico</i>	
<i>luce artificiale</i>	<b>4</b>	<b>--</b>	UNI ENISO 105 B 02
<i>lavaggio a 60°C</i>	<b>4</b>	<b>4</b>	UNI ENISO 105 C-06 prova C2S
<i>sfregamento a secco</i>	<b>--</b>	<b>4</b>	UNI ENISO 105 X-12
<i>sfregamento a umido</i>	<b>--</b>	<b>4</b>	UNI ENISO 105 X-12
<i>sudore acido</i>	<b>4</b>	<b>4</b>	UNI ENISO 105 E-04
<i>sudore alcalino</i>	<b>4</b>	<b>4</b>	UNI ENISO 105 E-04

**Codice T-07 - Tessuto Impermeabile e Traspirante**



**Manutenzione:**

<i>Composizione fibrosa</i>	<b>100% Poliestere</b>		decreto legislativo 194 –22.05.99 Dir. 96/74/CE – 97/37/CE
<i>Intreccio</i>	<i>Batavia da 4</i>		
<i>Peso (totale)</i>	<b>160 g/m<sup>2</sup></b>	<b>± 15%</b>	UNI EN 12127
<i>Tipo Tintura / Finissaggio</i>		<b>Accoppiato</b>	<b>Membrana impermeabile e traspirante in PTFE</b>
	<i>Ordito</i>	<i>Trama</i>	
<i>Resistenza a trazione</i>	<b>&gt;700 N</b>	<b>&gt;500 N</b>	UNI EN ISO 13934-1
<i>Permeabilità al vapore d'acqua</i>	<b>&gt;700 g/m<sup>2</sup> in 24 ore</b>		UNI 4818 - 26
<i>Resistenza al vapor d'acqua</i>	<b>Ret &lt; 10 m<sup>2</sup> Pa/W</b>		UNI EN 31092
<i>Permeabilità all'acqua</i>	<b>&gt;200 cm</b>		UNI EN 20811
<i>Resistenza alla bagnatura</i>	<b>&gt;=ISO 4 (90)</b>		UNI EN 24920
<i>Variazioni dimensionali:</i>			
<i>lavaggio a mano simulato</i>	<b>± 2%</b>	<b>± 2%</b>	UNI EN ISO 6330 – 10A
<i>Lavaggio a secco</i>	<b>± 2%</b>	<b>± 2%</b>	UNI EN ISO 3175
<i>Solidità dei colori:</i>	<i>Degradazione</i>	<i>Scarico</i>	
<i>lavaggio a 40°C</i>	<b>4</b>	<b>4</b>	UNI EN ISO 105 C06 - A2S
<i>luce artificiale</i>	<b>5/6</b>	<b>--</b>	UNI EN ISO 105 B 02
<i>lavaggio a secco</i>	<b>4</b>	<b>4</b>	UNI EN ISO 105 D 01
<i>sfregamento a secco</i>	<b>--</b>	<b>4</b>	UNI EN ISO 105 X-12
<i>sfregamento a umido</i>	<b>--</b>	<b>4</b>	UNI EN ISO 105 X-12
<i>sudore acido</i>	<b>4</b>	<b>4</b>	UNI EN ISO 105 E-04
<i>sudore alcalino</i>	<b>4</b>	<b>4</b>	UNI EN ISO 105 E-04
<i>Repellenza all'acqua</i>	<b>ISO 5</b>		UNI EN 24920
<i>Repellenza all'olio</i>	<b>3</b>		UNI EN ISO 14419

La permeabilità all'acqua deve essere valutata sul tessuto e sulle cuciture termosaldate "tal quali" e deve mantenere il requisito richiesto anche dopo 5 lavaggi in acqua e 5 lavaggi a secco secondo le modalità previste dalla manutenzione indicata.

**Codice T-08 – Tessuto elasticizzato invernale**



**Manutenzione:**

<i>Composizione fibrosa</i>	<b>Lana (predominante) ed Elasticizzante</b>		decreto legislativo 194 –22.05.99 Dir. 96/74/CE –97/37/CE
<i>Intreccio</i>	<i>Cavallery</i>		
<i>Peso</i>	<b>380 g/m<sup>2</sup></b>	<b>± 5%</b>	UNI EN 12127
<i>Tipo Tintura / Finissaggio</i>	<b>Tinto filo</b>		
	<i>Ordito</i>	<i>Trama</i>	
<i>Resistenza a trazione</i>	<b>&gt;300 N</b>	<b>&gt;220 N</b>	UNI EN ISO 13934-1
<i>Allungamento a trazione</i>	<b>&gt;30 %</b>	<b>&gt;30 %</b>	
<i>Variazioni dimensionali:</i>			
<i>Lavaggio a secco</i>	<b>± 2%</b>	<b>± 2%</b>	UNI EN ISO 3175
<i>Solidità dei colori:</i>	<i>Degradazione</i>	<i>Scarico</i>	
<i>luce artificiale</i>	<b>5</b>	<b>--</b>	UNI EN ISO 105 B 02
<i>lavaggio a secco</i>	<b>4/5</b>	<b>4/5</b>	UNI EN ISO 105 D 01
<i>sfregamento a secco</i>	<b>--</b>	<b>4</b>	UNI EN ISO 105 X-12
<i>sfregamento a umido</i>	<b>--</b>	<b>4</b>	UNI EN ISO 105 X-12
<i>sudore acido</i>	<b>4</b>	<b>4</b>	UNI EN ISO 105 E-04
<i>sudore alcalino</i>	<b>4</b>	<b>4</b>	UNI EN ISO 105 E-04

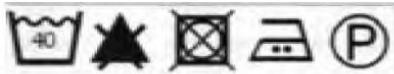
**Codice T-09 – Tessuto elasticizzato estivo**



**Manutenzione:**

<i>Composizione fibrosa</i>	<b>Poliammide (predominante) con</b> decreto legislativo 194 – 22.05.99 Dir.96/74/CE – 97/37/CE <b>eventuale cotone ed elasticizzante</b>		
<i>Intreccio</i>	<i>Cavallery</i>		
<i>Peso</i>	<b>250 g/m<sup>2</sup></b>	<b>± 5%</b>	UNI EN 12127
<i>Tipo Tintura / Finissaggio</i>	<b>Tinto filo</b>		
	<i>Ordito</i>	<i>Trama</i>	
<i>Resistenza a trazione</i>	<b>&gt;300 N</b>	<b>&gt;220 N</b>	UNI EN ISO 13934-1
<i>Allungamento a trazione</i>	<b>&gt;30 %</b>	<b>&gt;30 %</b>	
<i>Variazioni dimensionali:</i>			
<i>lavaggio a 40°C</i>	<b>± 2%</b>	<b>± 2%</b>	UNI EN ISO 6330 – 5A
<i>Lavaggio a secco</i>	<b>± 2%</b>	<b>± 2%</b>	UNI EN ISO 3175
<i>Solidità dei colori:</i>	<i>Degradazione Scarico</i>		
<i>luce artificiale</i>	<b>5</b>	<b>--</b>	UNI EN ISO 105 B 02
<i>lavaggio a secco</i>	<b>4/5</b>	<b>4/5</b>	UNI EN ISO 105 D-01
<i>lavaggio a 40°C</i>	<b>4</b>	<b>4</b>	UNI EN ISO 105 C-06 prova A2S
<i>sfregamento a secco</i>	<b>--</b>	<b>4</b>	UNI EN ISO 105 X-12
<i>sfregamento a umido</i>	<b>--</b>	<b>4</b>	UNI EN ISO 105 X-12
<i>sudore acido</i>	<b>4</b>	<b>4</b>	UNI EN ISO 105 E-04
<i>sudore alcalino</i>	<b>4</b>	<b>4</b>	UNI EN ISO 105 E-04

**Codice T-10 – Polo cotone**



**Manutenzione:**

<i>Composizione fibrosa</i>	<b>100% Cotone</b> decreto legislativo 194 –22.05.99 Dir. 96/74/CE – 97/37/CE		
<i>Intreccio</i>	<b>Piquet per corpo Costina per colletto</b>		
	<b>e maniche</b>	<b>e bordo manica</b>	
<i>Peso</i>	<b>180 g/m<sup>2</sup></b>	<b>± 3%</b>	UNI EN 12127
<i>Tipo Tintura / Finissaggio</i>	<b>Tinto filo Mercerizzato Sanforizzato</b>		
<i>Riduzioni corpo e maniche</i>	<b>11 file / cm</b>	<b>14 ranghi / cm</b>	UNI EN 1049/2
<i>Titolo Filati</i>	<b>Ne 50/2</b> UNI 9275 (ISO 7211/5)		
<i>Resistenza alla perforazione</i>	<b>&gt;200 N</b>	(sfera 20 mm)	UNI 5421
<i>Variazioni dimensionali:</i>			
<i>lavaggio a 40°C</i>	<b>± 3%</b>	<b>± 3%</b>	UNI EN ISO 6330 5A
<i>Lavaggio a secco</i>	<b>± 3%</b>	<b>± 3%</b>	UNI EN ISO 3175
<i>Solidità dei colori:</i>	<i>Degradazione Scarico</i>		
<i>luce artificiale</i>	<b>6</b>	<b>--</b>	UNI EN ISO 105 B02
<i>lavaggio a 40°C</i>	<b>4</b>	<b>4</b>	UNI EN ISO 105 C06 - A2S
<i>lavaggio a secco</i>	<b>4/5</b>	<b>4/5</b>	UNI EN ISO 105 D01
<i>sudore acido</i>	<b>4</b>	<b>4</b>	UNI EN ISO 105 E-04
<i>sudore alcalino</i>	<b>4</b>	<b>4</b>	UNI EN ISO 105 E-04

**Codice T-11 – T-Shirt cotone**



**Manutenzione:**

<i>Composizione fibrosa</i>	<b>100% Cotone</b> decreto legislativo 194 –22.05.99 Dir. 96/74/CE – 97/37/CE		
<i>Intreccio</i>	<b>Jersey</b>		
	<b>Maglia rasata</b>		
<i>Peso</i>	<b>140 g/m<sup>2</sup></b>	<b>± 3%</b>	UNI EN 12127
<i>Tipo Tintura / Finissaggio</i>	<b>Tinto, gasato e Mercerizzato in Stabilizzato a vapore</b>		
	<b>mercerizzato in filo pezza e lucidato a vapore</b>		
<i>Riduzioni corpo e maniche</i>	<b>11 file / cm</b>	<b>14 ranghi / cm</b>	UNI EN 1049/2
<i>Titolo Filati</i>	<b>Ne 50/2</b> UNI 9275 (ISO 7211/5)		
<i>Resistenza alla perforazione</i>	<b>&gt;200 N</b>	(sfera 20 mm)	UNI 5421
<i>Variazioni dimensionali:</i>			
<i>lavaggio a 40°C</i>	<b>± 3%</b>	<b>± 3%</b>	UNI EN ISO 6330 5A
<i>Lavaggio a secco</i>	<b>± 3%</b>	<b>± 3%</b>	UNI EN ISO 3175
<i>Solidità dei colori:</i>	<i>Degradazione Scarico</i>		
<i>luce artificiale</i>	<b>6</b>	<b>--</b>	UNI EN ISO 105 B02
<i>lavaggio a 40°C</i>	<b>4</b>	<b>4</b>	UNI EN ISO 105 C06 - A2S

**Codice T-13–Cotone Ripstop**



## Manutenzione:

<i>Composizione fibrosa</i>	<b>100% Cotone</b>		decreto legislativo 194 –22.05.99 Dir. 96/74/CE – 97/37/CE
<i>Intreccio</i>	<b>Tela Rip Stop</b>	1 su 24 in ordito 1 su 12 in trama	
<i>Peso</i>	<b>220 g/m<sup>2</sup></b>	<b>± 3%</b>	UNI EN 12127
<i>Tipo Tintura / Finissaggio</i>	<b>Tinto filo</b>		
	<i>Ordito</i>	<i>Trama</i>	
<i>Riduzioni</i>	<b>35 fili / cm</b>	<b>20 trame/cm</b>	UNI EN 1049/2
<i>Titolo Filati</i>	<b>Ne 16/1</b>	<b>Ne 16/1</b>	UNI 9275 (ISO 7211/5)
<i>Resistenza a trazione</i>	<b>&gt;800 N</b>	<b>&gt;500 N</b>	UNI EN ISO 13934-1
<i>Allungamento a trazione</i>	<b>&gt;10 %</b>	<b>&gt;10 %</b>	
<i>Variazioni dimensionali:</i>			
<i>lavaggio a 40°C</i>	<b>± 2%</b>	<b>± 2%</b>	UNI EN ISO 6330 5A
<i>Lavaggio a secco</i>	<b>± 2%</b>	<b>± 2%</b>	UNI EN ISO 3175
<i>Solidità dei colori:</i>	<i>Degradazione</i>	<i>Scarico</i>	
<i>luce artificiale</i>	<b>6</b>	<b>--</b>	UNI EN ISO 105 B02
<i>lavaggio a 40°C</i>	<b>4</b>	<b>4</b>	UNI EN ISO 105 C06 - A2S
<i>lavaggio a secco</i>	<b>4/5</b>	<b>4/5</b>	UNI EN ISO 105 D01
<i>sudore acido</i>	<b>4</b>	<b>4</b>	UNI EN ISO 105 E-04
<i>sudore alcalino</i>	<b>4</b>	<b>4</b>	UNI EN ISO 105 E-04

## Codice T-14 - Fodera Pesante

Giacche: fusto, tasche interne, alette e profilatura tasche  
Pantaloni: alette tasche se previste

<i>Composizione fibrosa</i>	<b>100% Viscosa</b>		decreto legislativo 194–22.05.99 Dir. 96/74/CE – 97/37/CE
<i>Intreccio</i>	<i>Saia</i>		
<i>Peso</i>	<b>92 g/m<sup>2</sup></b>	<b>± 3%</b>	UNI EN 12127
<i>Tipo Tintura / Finissaggio</i>	<b>Tinto pezza</b>		
	<i>Ordito</i>	<i>Trama</i>	
<i>Riduzioni</i>	<b>53 fili / cm</b>	<b>30 trame/cm</b>	UNI EN 1049/2
<i>Resistenza a trazione</i>	<b>&gt;300 N</b>	<b>&gt;200 N</b>	UNI EN ISO 13934-1

Solidità del colore compatibili con quelle del tessuto costituente il capo.

## Codice T-15 - Fodera Leggera

Giacche: maniche  
Pantaloni: ginocchiera

<i>Composizione fibrosa</i>	<b>100% Viscosa</b>		decreto legislativo 194 –22.05.99 Dir. 96/74/CE – 97/37/CE
<i>Intreccio</i>	<i>Tela</i>		
<i>Peso</i>	<b>75 g/m<sup>2</sup></b>	<b>± 3%</b>	UNI EN 12127
<i>Tipo Tintura / Finissaggio</i>	<b>Tinto pezza</b>		
	<i>Ordito</i>	<i>Trama</i>	
<i>Riduzioni</i>	<b>53 fili / cm</b>	<b>30 trame/cm</b>	UNI EN 1049/2
<i>Resistenza a trazione</i>	<b>&gt;250 N</b>	<b>&gt;150 N</b>	UNI EN ISO 13934-1

Solidità del colore compatibili con quelle del tessuto costituente il capo.

## Codice T-16 - Tessuto Protettivo Moto



Manutenzione:

<i>Composizione fibrosa</i>	<b>100% Poliammide</b> (esempio Cordura® )		decreto legislativo 194 –22.05.99 Dir. 96/74/CE – 97/37/CE
<i>Intreccio Tela</i>			
<i>Peso</i>	<b>265 g/m2</b>	<b>± 5%</b>	UNI EN 12127
<i>Tipo Tintura / Finissaggio</i>	<b>Resinatura</b>	<b>Altissima resistenza all'abrasione</b>	
	<i>Ordito</i>	<i>Trama</i>	
<i>Riduzioni</i>	<b>20 fili / cm</b>	<b>15 trame/cm</b>	UNI EN 1049/2
<i>Resistenza a trazione</i>	<b>&gt;1.400 N</b>	<b>&gt;1.000 N</b>	UNI EN ISO 13934-2
<i>Resistenza alla lacerazione</i>	<b>&gt;100 N</b>	<b>&gt;100 N</b>	UNI EN ISO 13937-2
<i>Permeabilità al vapore d'acqua</i>	<b>&gt;700 g/m2</b> in 24 ore		UNI 4818 - 26
<i>Resistenza al vapor d'acqua</i>	Ret < <b>10</b> m2 Pa/W		UNI EN 31092
<i>Permeabilità all'acqua</i>	<b>&gt;200 cm</b>		UNI EN 20811
<i>Resistenza alla bagnatura</i>	<b>&gt;=ISO 5 (100)</b>		UNI EN 24920
<i>Variazioni dimensionali:</i>			
<i>lavaggio a mano simulato</i>	<b>± 2%</b>	<b>± 2%</b>	UNI EN ISO 6330 – 10A
<i>Lavaggio a secco</i>	<b>± 2%</b>	<b>± 2%</b>	UNI EN ISO 3175
<i>Solidità dei colori:</i>	<i>Degradazione</i>	<i>Scarico</i>	
<i>luce artificiale</i>	<b>6</b>	--	UNI EN ISO 105 B 02
<i>lavaggio a 40°C</i>	<b>4</b>	<b>4</b>	UNI EN ISO 105 C06 A2S
<i>lavaggio a secco</i>	<b>4</b>	<b>4</b>	UNI EN ISO 105 D01
<i>sfregamento a secco</i>	--	<b>4</b>	UNI EN ISO 105 X-12
<i>sfregamento a umido</i>	--	<b>4</b>	UNI EN ISO 105 X-12
<i>sudore acido</i>	<b>4</b>	<b>4</b>	UNI EN ISO 105 E-04
<i>sudore alcalino</i>	<b>4</b>	<b>4</b>	UNI EN ISO 105 E-04

### Codice T-17 - Tessuto Completo Operativo



Manutenzione:

<i>Composizione fibrosa</i>	<b>90% Cotone</b> <b>10% Poliammide</b>		decreto legislativo 194 –22.05.99 Dir. 96/74/CE – 97/37/CE
<i>Intreccio</i>	<b>Batavia Rip Stop</b>		
<i>Peso</i>	<b>200 g/m2</b>	<b>± 5%</b>	UNI EN 12127
<i>Tipo Tintura / Finissaggio</i>			
	<i>Ordito</i>	<i>Trama</i>	
<i>Riduzioni</i>	<b>28 fili / cm</b>	<b>25 trame/cm</b>	UNI EN 1049/2
<i>Titolo Filati cotone</i>	<b>Nm 60/2</b>	<b>Nm 60/2</b>	UNI 9275 (ISO 7211/5)
<i>Titolo filati poliammide</i>	<b>240 dtex</b>	<b>240 dtex</b>	
<i>Resistenza a trazione</i>	<b>&gt;1.200 N</b>	<b>&gt;900 N</b>	UNI EN ISO 13934-1
<i>Resistenza alla lacerazione</i>	<b>&gt;20 N</b>	<b>&gt;20 N</b>	UNI EN ISO 13937-2
<i>Variazioni dimensionali:</i>			
<i>lavaggio a 60°C</i>	<b>± 2%</b>	<b>± 2%</b>	UNI EN ISO 6330 – 2A
<i>Lavaggio a secco</i>	<b>± 2%</b>	<b>± 2%</b>	UNI EN ISO 3175
<i>Solidità dei colori:</i>	<i>Degradazione</i>	<i>Scarico</i>	
<i>luce artificiale</i>	<b>4</b>	--	UNI EN ISO 105 B 02
<i>lavaggio a 60°C</i>	<b>4</b>	<b>4</b>	UNI EN ISO 105 C-06 prova C2S
<i>sfregamento a secco</i>	--	<b>4</b>	UNI EN ISO 105 X-12
<i>sfregamento a umido</i>	--	<b>4</b>	UNI EN ISO 105 X-12
<i>sudore acido</i>	<b>4</b>	<b>4</b>	UNI EN ISO 105 E-04
<i>sudore alcalino</i>	<b>4</b>	<b>4</b>	UNI EN ISO 105 E-04

## Codice T-18 - Tessuto Impermeabile



### Manutenzione:

<i>Composizione fibrosa</i>	<b>100% Poliammide</b>		decreto legislativo 194 -22.05.99 Dir. 96/74/CE - 97/37/CE
<i>Intreccio</i>	<b>Tela Rip Stop</b>		
<i>Peso</i>	<b>83 g/m<sup>2</sup></b>	<b>± 5%</b>	UNI EN 12127
<i>Tipo Tintura / Finissaggio</i>	<b>Spalmatura</b>		
	<i>Ordito</i>	<i>Trama</i>	
<i>Riduzioni</i>	<b>48 fili / cm</b>	<b>33 trame/cm</b>	UNI EN 1049/2
<i>Titolo Filati</i>	<b>600 dtex</b>	<b>700 dtex</b>	UNI 9275 (ISO 7211/5)
<i>Permeabilità all'acqua</i>	<b>200 cm</b>		UNI EN 20811
<i>Variazioni dimensionali:</i>			
<i>lavaggio a mano simulato</i>	<b>± 2%</b>	<b>± 2%</b>	UNI EN ISO 6330 - 10A
<i>Lavaggio a secco</i>	<b>± 2%</b>	<b>± 2%</b>	UNI EN ISO 3175
<i>Solidità dei colori:</i>	<i>Degradazione</i>	<i>Scarico</i>	
<i>lavaggio a 40°C</i>	<b>4</b>	<b>4</b>	UNI EN ISO 105 C06 - A2S
<i>luce artificiale</i>	<b>5/6</b>	<b>--</b>	UNI EN ISO 105 B 02
<i>lavaggio a secco</i>	<b>4</b>	<b>4</b>	UNI EN ISO 105 D 01
<i>sfregamento a secco</i>	<b>--</b>	<b>4</b>	UNI EN ISO 105 X-12
<i>sfregamento a umido</i>	<b>--</b>	<b>4</b>	UNI EN ISO 105 X-12
<i>sudore acido</i>	<b>4</b>	<b>4</b>	UNI EN ISO 105 E-04
<i>sudore alcalino</i>	<b>4</b>	<b>4</b>	UNI EN ISO 105 E-04

## Codice T-19 - Tessuto a Maglia Indumenti Termici



### Manutenzione:

<i>Composizione fibrosa</i>	<b>100% Polipropilene</b>		decreto legislativo 194 -22.05.99 Dir. 96/74/CE - 97/37/CE
	<b>microbava testurizzato</b>		
<i>Intreccio</i>	<b>Maglia interlock</b>		
<i>Peso</i>	<b>140 g/m<sup>2</sup></b>	<b>± 10%</b>	UNI EN 12127
<i>Tipo Tintura / Finissaggio</i>	<b>Antibatterico in</b>	<b>Garzato</b>	
	<b>estrusione</b>		
<i>Resistenza alla perforazione</i>	<b>&gt;250 N</b>	(sfera 20 mm)	UNI 5421
<i>Variazioni dimensionali:</i>			
<i>lavaggio a 40°C</i>	<b>± 3%</b>	<b>± 3%</b>	UNI EN ISO 6330 5A
<i>Lavaggio a secco</i>	<b>± 3%</b>	<b>± 3%</b>	UNI EN ISO 3175
<i>Solidità dei colori:</i>	<i>Degradazione</i>	<i>Scarico</i>	
<i>luce artificiale</i>	<b>5</b>	<b>--</b>	UNI EN ISO 105 B02
<i>lavaggio a 40°C</i>	<b>4</b>	<b>4</b>	UNI EN ISO 105 C06 - A2S
<i>lavaggio a secco</i>	<b>4</b>	<b>4</b>	UNI EN ISO 105 D01
<i>sudore acido</i>	<b>4</b>	<b>4</b>	UNI EN ISO 105 E-04
<i>sudore alcalino</i>	<b>4</b>	<b>4</b>	UNI EN ISO 105 E-04

## Codice T-20 - Tessuto Antivento per Giubbotto Termico

Tessuto Antivento composto da:

- strato esterno Pile
- membrana funzionale antivento in PTFE
- strato maglia supporto



Manutenzione:

<i>Composizione fibrosa</i>	<b>100% Poliestere</b>		decreto legislativo 194 – 22.05.99 Dir. 96/74/CE – 97/37/CE
<i>Peso (tessuto accoppiato)</i>	<b>240 g/m<sup>2</sup></b>	<b>± 15%</b>	UNI EN 12127
<i>Resistenza alla perforazione</i>	<b>&gt;250 N</b>	(sfera 20 mm)	UNI 5421
<i>Permeabilità al vapore d'acqua</i>	<b>&gt;800 g/m<sup>2</sup> in 24 ore</b>		UNI 4818 - 26
<i>Resistenza al vapor d'acqua</i>	<b>Ret &lt; 10 m<sup>2</sup> Pa/W</b>		UNI EN 31092
<i>Permeabilità all'aria</i>	<b>&lt; 4 l/m<sup>2</sup> s</b>		UNI EN ISO 9237
<i>Variazioni dimensionali:</i>			
<i>lavaggio a 40°C</i>	<b>± 3%</b>	<b>± 3%</b>	UNI EN ISO 6330 5A
<i>Lavaggio a secco</i>	<b>± 3%</b>	<b>± 3%</b>	UNI EN ISO 3175
<i>Solidità dei colori:</i>	<i>Degradazione</i>	<i>Scarico</i>	
<i>luce artificiale</i>	<b>5</b>	<b>--</b>	UNI EN ISO 105 B02
<i>lavaggio a 40°C</i>	<b>4</b>	<b>4</b>	UNI EN ISO 105 C06 - A2S
<i>lavaggio a secco</i>	<b>4</b>	<b>4</b>	UNI EN ISO 105 D01
<i>sudore acido</i>	<b>4</b>	<b>4</b>	UNI EN ISO 105 E-04
<i>sudore alcalino</i>	<b>4</b>	<b>4</b>	UNI EN ISO 105 E-04

Dopo 10 lavaggi in acqua secondo le modalità previste dalla manutenzione indicata la membrana deve essere attaccata ad entrambi gli strati di tessuto e non si deve rilevare la formazione di bolle evidenti.

### 3.6. Ulteriori prescrizioni Tecniche

In aderenza al documento “Criteri ambientali minimi per le forniture di prodotti tessili”, di cui al Decreto Ministero dell’Ambiente della Tutela del territorio e del mare del 11/01/2017 pubblicato G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017 si riportano di seguito gli ulteriori requisiti che devono possedere alcuni tessuti per garantire la “durabilità” dei capi forniti.

Tali requisiti non sono stati indicati per quei tessuti che già li riportano con valori migliori.

REQUISITO	NORMA	VALORE	TESSUTO DI RIFERIMENTO
Resistenza alla lacerazione	UNI EN ISO 13937-1	≥ 12 N	T-01; T-02; T-07; T-08; T-09
		≥ 8 N;	T-03A; T-03B; T-13; T-18
Solidità della tinta a			
Lavaggio domestico e commerciale	UNI EN ISO 105-C06	Degradazione e scarico ≥ 3	T-01; T-02; T-08;
Lavaggio a secco	UNI EN ISO 105-D01	Degradazione e scarico ≥ 3	T-01; T-02; T-03A; T-3B; T-08; T 17
Sudore	UNI EN ISO 105-E04	Degradazione e scarico ≥ 3	T-11
Sfregamento a secco ed a umido	UNI EN ISO 105-X12	Scarico ≥ 3	T-13

### 3.7. Sostanze pericolose

*Restrizione di sostanze chimiche pericolose da testare sul prodotto finito (Decreto Ministero dell’Ambiente della Tutela del territorio e del mare del 11/01/2017)*

I prodotti forniti non devono contenere:

- le sostanze estremamente preoccupanti di cui all'art. 57 del Regolamento (CE) n. 1907/2006, iscritte nell'Allegato XIV alla data di pubblicazione del bando o della richiesta d'offerta e le sostanze incluse nell'elenco delle sostanze candidate ai sensi dell'art. 59 del Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio se di potenziale utilizzo nei prodotti tessili, in concentrazioni superiori allo 0,1% in peso, né devono contenere le sostanze soggette a restrizione per gli usi specifici indicate nell'Allegato XVII e riportate nella tabella sotto indicata.

Inoltre i prodotti forniti non devono contenere le sostanze che permangono nel prodotto finito applicate nelle fasi di tintura, stampa e rifinitura (fase di esecuzione di trattamenti funzionali e finissaggio) classificate, ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 sulla classificazione, l'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, con le seguenti indicazioni di pericolo:

H300 Mortale se ingerito; H301 Tossico se ingerito; H310 Mortale a contatto con la pelle; H311 Tossico a contatto con la pelle; H330 Mortale se inalato; H331 Tossico se inalato; H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie; EUH070 Tossico per contatto oculare; H370 Provoca danni agli organi; H371 Può provocare danni agli organi; H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta; H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta; H317 Può provocare una reazione allergica della pelle; H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato; H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato; H340 Può provocare alterazioni genetiche; H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche; H350 Può provocare il cancro (R45); H351 Sospettato di provocare il cancro; H350i Può provocare il cancro se inalato; H360F Può nuocere alla fertilità (R60); H400 Altamente tossico per gli organismi acquatici; H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata; H410 Altamente tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata; H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata; EUH059 Pericoloso per lo strato di ozono.

Gruppo di sostanze	Restrizioni	Limiti di concentrazioni	Metodi di verifica
<b>Coloranti e coloranti azoici</b> <i>Applicabilità:</i> prodotti tessilicolorati	Non possono essere usati coloranti azoici che possono rilasciare ammine aromatiche cancerogene, né coloranti afferenti a determinate frasi di rischio, secondo le indicazioni riportate nell'appendice A "Coloranti soggetta restrizioni".	≤30 mg/kg per ogni ammina (da valutare sul prodottofinito)	EN14362-1:2012 EN14362-3:2012
<b>Coloranti potenzialmente sensibilizzanti</b> (cfr. lista appendice A) <i>Applicabilità:</i> tessili sintetici tinti con coloranti dispersi	50 mg/kg		DIN 54231

<p><b>Ritardanti di fiamma alogenati</b>  <i>Applicabilità:</i>  tessili con finissaggio antifiamma  Fosfato di tri(2,3-dibromo-propile)  N. CAS 126-72-7  Ossido di trisaziridinilfosfina N.  CAS 545-55-1  Difenile polibromato; difenile polibromurato (PBB)  N. CAS 59536-65-1</p>	<p>Assenti entro i limiti di rilevabilità del metodo e dello strumento di prova.</p>	<p>UNI EN 71-10:2006  Par. 8.1.1  in combinazione con la UNI EN 71-11:2006  Par. 5.2</p>
<p><b>Formaldeide</b>  <i>Applicabilità:</i>  tessili finiti con trattamento antipiega o trattati con resine; colorati o stampati.</p>	<p>75 mg/kg per prodotti a contatto con la pelle e 300 mg/kg per prodotti non a contatto con la pelle</p>	<p>EN ISO 14184-1</p>
<p><b>Composti organostannici</b>  <i>Applicabilità:</i>  Tessili spalmati, tessili contenenti poliuretano, stampe plastisol (PVC), tessili con finissaggi siliconici o fluoro carbonici, tessili in cotone.</p>	<p>≤2 mg/kg</p>	<p>UNI CEN ISO/TS 16179:2012 metodo per le calzature adattabile al tessile</p>
<p><b>Pentaclorofenolo</b>  (CAS number: 87-86-5)</p>	<p>≤0,5 mg/kg</p>	<p>UNI 11057:2003</p>
<p><b>Cadmio (Cd totale)</b>  (CAS number:7440-43-9)</p>	<p>40 mg/kg</p>	<p>UNI EN 16711-1:2015</p>
<p><b>Nichel</b>  (CAS number: 7440-02-0)  <i>Applicabilità:</i> Accessori metallici</p>	<p>0,5 µg/cm<sup>2</sup>/settimana</p>	<p>UNI EN 1811:2015 +  UNI EN 12472:2009</p>
<p><b>Cromo VI e composti</b>  <i>Applicabilità:</i>  tessili tinti con coloranti a complesso metallico</p>	<p>0,5 mg/kg</p>	<p>DIN 38405-24:1987</p>
<p><b>Idrocarburi policiclici aromatici:</b>  Benzo[a]pirene (BaP)  CAS n. 50-32-8  Benzo[e]pirene (BeP)  CAS n.192-97-2  Benzo[a]antracene (BaA)  CAS n. 56-55-3  Crisene (CHR) CAS n. 218-01-9  Benzo[b]fluorantene (BbFA)  CAS n. 205-99-2  Benzo[j]fluorantene (BjFA) CAS n. 205-82-3  Benzo[k]fluorantene (BkFA)  CAS n. 207-08-9  Dibenzo[a,h]antracene (DBAhA)  CAS n.53-70-3</p>	<p>1,0 mg/kg</p>	<p>AfPS GS 2014:01</p>
<p><b>Ftalati:</b>  <i>Applicabilità</i>  Tessili spalmati, stampe transfer e plastisol, accessori in plastica  Bis-(2-etilesil)-ftalato (DEHP) CAS n. 117-81-7  Dibutilftalato (DBP)  CAS n.84-74-2</p>		

<p>Butilbenzilftalato (BBP) CAS n. 85-68-7 Di-isononilftalato(DINP) CAS n. 28553-12-0, CAS n. 68515-48-0 Di-isodecilftalato (DIDP) CAS n.26761-40-0, CAS n. 68515-49-1 Di-n-octilftalato (DNOP) CAS n. 117-84-0 Bis2-metossietil ftalato (DMEP) CAS n. 117-82-8 Diisobutilftalato (DIBP) CAS n. 84-69-5 Di-C6-8-alchilftalati ramificati (DHP) CAS n. 71888-89-6 Di-C7-11-alchilftalati ramificati (DHNUP) CAS n. 68515-42-4 Di-n-esilftalato (DHP) CAS n. 84-75-3</p>	<p>0,1% mg/kg (Somma totale 0,10% p/p)</p>	<p>UNI EN ISO 14389:2014</p>
<p>Dimetilfumarato (DMF)</p>	<p>0,1 mg/kg</p>	<p>UNI CEN ISO/TS 16186:2012 (metodo adattabile altessile)</p>
<p><b>Alchilfenoliealchilfenoli etossilati</b> Applicabilità: Tuttii prodotti Le seguenti sostanze non devono essere presentinelprodottofinito: Ottilfenolo (OP) CAS27193-28-8 4-Ottilfenolo(OP)CAS1806-26-4 Nonilfenolo (NP) CAS 90481-04-2 4-Nonilfenolo (NP) CAS 25154-52-3 4-Nonilfenolo (ramificato) (NP) CAS 84852-15-3 Nonilfenoloetossilato (NPEO (1-20) CAS various Ottilfenoloetossilato (OPEO (1-20) CAS vari</p>	<p>OP + NP &lt; 10.0 mg/kg OP + NP + OPEO + NPEO &lt;100 mg/kg</p>	<p>ISO/DIS 18254:2014</p>
<p><b>Polifluorurati e perfluorurati</b> Applicabilità: Tutti i capi con trattamenti antimacchia e idrorepellenti</p>	<p>Perfluorottanosulfonato (PFOS): ≤ 1,0 g/m<sup>2</sup> Acido perfluorootanoico (PFOA): ≤ 1,0 g/m<sup>2</sup> Acido perfluoroesanoico (PFHxA): ≤ 0,1 mg/kg Alcoli Fluorotelomeri (FTOH) : ≤ 0,1 mg/kg Perfluorobutansulfonato (PFBS) : ≤ 0,1 mg/kg Fluorotelomero solfonato (FTS) : ≤ 0,1 mg/kg Acido perfluorobutanoico (PFBA) : ≤ 0,1 mg/kg Acido perfluorodecanoico (PFDA) : ≤ 0,1 mg/kg Acido perfluoroeptanoico (PFHpA) : ≤ 0,1 mg/kg</p>	<p>UNI CEN/TS 15968:2010</p>
<p><b>Metalli estraibili</b> Applicabilità: Tutti i prodotti tessili</p>	<p>Antimonio (Sb): ≤30,0 mg/kg Arsenico (As): ≤ 1 mg/kg Cadmio (Cd): ≤ 0,1 mg/kg Cromo (Cr) (trivalente e esavalente) ≤ 2,0 mg/kg Cobalto (Co): ≤ 4 mg/kg Rame (Cu): ≤ 50 mg/kg Piombo: ≤ 1 mg/kg Nichel (Ni): ≤ 1 mg/kg Mercurio (Hg): ≤ 0,02 mg/kg</p>	<p>UNI EN 16711-2:2015 - Tessile - Determinazione del contenuto di metalli - Parte 2: Determinazione dei metalli estratti tramite soluzione acida di sudore artificiale</p>

## Tabella decoloranti soggetti a restrizione

### Elenco ammine aromatiche cancerogene (Appendice 8 del Regolamento ReACh)

CAS number 92-67-1: Bifenil-4-ammina 4-amminobifenile xenilammina  
 CAS number 92-87-5: Benzidina  
 CAS number 95-69-2: 4-cloro-o-toluidina  
 CAS number 91-59-8: 2-naftilammina  
 CAS number 97-56-3: o-ammino-azotoluene, 4-ammino-2', 3-dimetilazobenzene, 4-o-tolilazo-o-toluidina  
 CAS number 99-55-8: 5-nitro-o-toluidina  
 CAS number 106-47-8: 4-cloroanilina  
 CAS number 615-05-4: 4-metossi-m-fenilenediammina  
 CAS number 101-77-9: 4,4'-metilenedianilina 4,4'-diamminodifenilmetano  
 CAS number 91-94-1: 3,3'-diclorobenzidina 3,3'-diclorobifenil-4,4'-ilenediammina  
 CAS number 119-90-4: 3,3'-dimetossibenzidina o-dianisidina  
 CAS number 119-93-7: 3,3'-dimetilbenzidina 4,4'-bi-o-toluidina  
 CAS number 838- 88-0: 4,4'-metilenedi-o-toluidina  
 CAS number 120-71-8: 6-metossi-m-toluidina p-cresidina  
 CAS number 101-14-4: 4,4'-metilene-bis-(2-cloro-anilina) 2,2'-dicloro-4,4'-metilene-dianilina  
 CAS number 101-80-4: 4,4'-ossidianilina  
 CAS number 139-65-1: 4,4'-tiodianilina  
 CAS number 95-53-4: o-toluidina 2-amminotoluene  
 CAS number 95-80-7: 4-metil-m-fenilenediammina  
 CAS number 137-17-7: 2,4,5-trimetilanilina  
 CAS number 90-04-0: o-anisidina 2-metossianilina  
 CAS number 60-09-3: 4-aminoazobenzene

### Coloranti potenzialmente cancerogeni, mutageni, reprotossici e coloranti potenzialmente sensibilizzanti

<b>Coloranti cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione</b>		
Rosso acido 26	Nero diretto 38	Bludisperso 1
Rosso basico 9	Bludiretto 6	Aranciodisperso 11
Viola basico 14	Rosso diretto 28	Giallodisperso 3
Pigmento Giallo 34	Pigmento Rosso 104	
<b>Coloranti potenzialmente sensibilizzanti</b>		
Bludisperso 1 CAS n. 2475-45-8	Bludisperso 124 CAS n. 61951-51-7	Rosso disperso 11 CAS n. 2872-48-2
Bludisperso 3 CAS n. 2475-46-9	Marronedisperso 1 CAS n. 23355-64-8	Rosso disperso 17 CAS n. 3179-89-3
Bludisperso 7 CAS n. 3179-90-6	Aranciodisperso 1 CAS n. 2581-69-3	Giallodisperso 1 CAS n. 119-15-3
Bludisperso 26 c.i. 63305	Aranciodisperso 3 CAS n. 730-40-5	Giallodisperso CAS n. 32832-40-8
Bludisperso 35 CAS n. 1222-75-2	Aranciodisperso 37 C.I. 11132	Giallodisperso 9 CAS n. 6373-73-5
Bludisperso 102 CAS n. 1222-97-8	Aranciodisperso 76 C.I. 11132	Giallodisperso 39
Bludisperso 106 CAS n. 1223-01-7	Rosso disperso 1 CAS n. 2872-52-8	Giallodisperso 49

## 4. IMBALLAGGIO

L'imballaggio (primario, secondario e terziario) deve essere costituito da materiali facilmente separabili a mano in parti costituite da un solo materiale (es. cartone, carta, plastica ecc) riciclabile e/o costituito da materia recuperata o riciclata.

L'imballaggio deve essere costituito per almeno l'80% in peso da materiale riciclato se in carta o cartone, per almeno il 60% in peso se in plastica.

## **5. CONDIZIONI DI ESECUZIONE/CLAUSOLE CONTRATTUALI**

I soggetti giuridici offerenti dovranno fornire garanzia sulla qualità e conformità dei materiali ai parametri previsti dalla normativa vigente.

La garanzia dei prodotti deve avere una durata di almeno 2 anni dall'acquisto. E

**Verifica:** Deve essere fornita una garanzia scritta che indichi chiaramente il periodo di garanzia di almeno 2 anni dalla data di acquisto

**Dovranno essere allegati all'offerta i rapporti di prova in originale, rilasciati, da non più di sei mesi, da istituto o laboratorio accreditato secondo la normativa ACCREDIA, o equivalente, attestanti i requisiti chimico-fisici dei tessuti esterni impiegati per la confezione dei seguenti capi :**

- **LOTTO 1 :**

- Giacca e pantaloni invernali uomo
- Giacca e pantaloni estivi uomo
- Giacca, pantaloni e gonna invernali donna
- Giacca, pantaloni e gonna estivi donna
- Camicia manica lunga uomo/donna
- Camicia manica corta uomo/donna
- Giaccone impermeabile unisex

- **LOTTO 2 :**

- Giacca e pantaloni tecnici
- Sottocombinazione termica
- Pantaloni elasticizzati invernali
- Pantaloni elasticizzati estivi
- Giaccone impermeabile, copripantalone e giubbino unisex
- Camicia manica corta u moto
- Pantaloni estivi corti unisex

## **6. CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA FORNITURA**

### **LOTTO I - UNIFORME ORDINARIA** **EQUIPAGGIAMENTO PERSONALE -** **ACCESSORI UNIFORMI e DISTINTIVI**

Il lotto I è costituito dai capi di vestiario e accessori indicati nell' ALLEGATO B" "ELENCO E QUANTITÀ CAPI DI VESTIARIO, ACCESSORI E DISTINTIVI", secondo i modelli e le caratteristiche di seguito indicate.

**CODICE IDENTIFICATIVO N° UO01U**

**GIACCA UOMO INVERNALE ED ESTIVA**

**Descrizione Tecnica**

Giacca monopetto, modello sahariana, foderata, colore C-06 blu notte, con collo e revers classici, sul collo sono applicati gli alamari. N. 4 tasche, 2 superiori al petto, con applicata alla tasca sinistra la placca di riconoscimento e n. 2 inferiori grandi alle falde laterali, tutte a toppa e soffietto, leggermente stondate ai lati, con cannelo centrale e chiusura a pattina con bottoncino di metallo.

Spalline dello stesso tessuto della giacca e con rinforzo interno, rifinite con un piping con doppia filettatura di colore giallo (esterno) e rosso (interno), cucite entro l'attaccatura della manica da un lato e provviste, in direzione della punta, di asola centrale in corrispondenza della quale è cucito sulla spalla un bottone ME/15. Maniche classiche in due pezzi. Lo spacco posteriore deve essere imbastito e rifinito, la lunghezza dello stesso deve essere proporzionata alla misura della giacca e la sovrapposizione dei lembi non inferiore a cm 5. Abbottonatura con 4 bottoni ME/23, n. 2 bottoni ME/15 per le tasche inferiori, più n. 4 bottoni ME/15 per i taschini superiori e le spalline. Lunghezza della giacca fino a coprire il cavallo.

I taschini superiori, compresa la pattina alta cm 5,5, misurano cm 14 x cm 16 circa, con cannoncino largo cm 3. Le tasche inferiori, compresa la pattina, alta cm 6, misurano cm 17,5 x cm 23 circa, con cannoncino largo cm 3,5. Impunture "a riva" (in cima) su collo, rever, davanti, pattine tasche, spalline. Cuciture "a piedino" su fianchetto dietro e fermatura superiore pattine. Fessure con doppio filetto in pelle per la cinghia di attacco della fondina nelle tasche inferiori sinistra e destra. All'interno devono essere presenti n. 2 taschini con doppio passapolo e bottone su fodera davanti. Interamente foderata, corpo e maniche, con tessuto in tinta con colore C-06.

**Il tessuto invernale è il T-01 lana pettinata cordellino, mentre il tessuto estivo è il T-02 frescolana.**

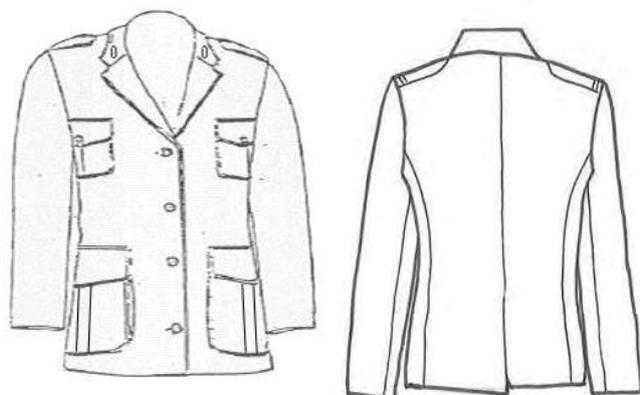


**CODICE IDENTIFICATIVO N° UO01D**

**GIACCA DONNA INVERNALE ED ESTIVA**

Descrizione Tecnica

Foggia, e colore identici a quelli del personale maschile, ma con forma modellata su seno, vita e bacino. **Il tessuto invernale è il T-01 lana pettinata cordellino, mentre il tessuto estivo è il T- 02 fresco lana.**

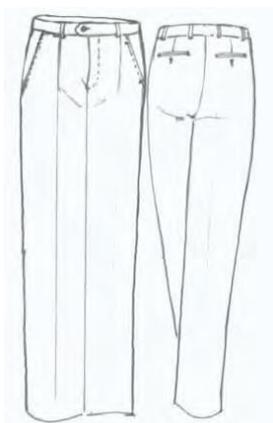


**CODICE IDENTIFICATIVO N° UO02U**

**PANTALONI UOMO INVERNALI ED ESTIVI**

Descrizione Tecnica

Stesso colore della giacca, foderati, di linea classica, taglio dritto, modello lungo fino a coprire il collo delle scarpe, con pences alla vita e piega stirata, chiusura con zip nascosta nel centro davanti sottolineata da impuntura di cm 3,5. Tasche laterali oblique con impuntura “a piedino” e travette a sostegno e due tasche posteriori con doppio filetto con asola a filo e bottone PL/2401. Taschino nascosto sul davanti destro, di cm 6 dalla tasca al davanti nell’attaccatura cinturino. Cinturino alto cm 3,5, con n. 6 passanti di altezza adeguata al passaggio della cintura. Dimensione del gambale cm 23. I pantaloni estivi, hanno la stessa foggia dell’invernale, con i passanti di altezza adeguata al passaggio del cinturone unisex. **Il tessuto invernale è il T-01 lana pettinata cordellino, mentre il tessuto estivo è il T-02 fresco lana.**

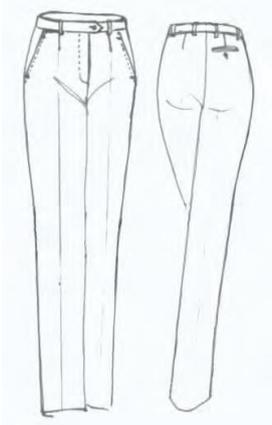


**CODICE IDENTIFICATIVO N° UO02D**

**PANTALONI DONNA INVERNALI ED ESTIVI**

Descrizione Tecnica

Stesso colore della giacca, foderati, di linea classica, taglio dritto, modello lungo fino a coprire il collo delle scarpe, ma modellati sulla vita e bacino. Pences vita davanti e dietro, piega stirata, tasche davanti, apertura e cinturino come nei pantaloni da uomo, una tasca posteriore lato destro con doppio filetto con asola a filo e bottone PL/2401. Cinturino alto cm 3,5, con n. 6 passanti di altezza adeguata al passaggio della cintura unisex. I pantaloni estivi, hanno la stessa foggia dell'invernale, con i passanti di altezza adeguata al passaggio del cinturone unisex. **Il tessuto invernale è il T-01 lana pettinata cordellino, mentre il tessuto estivo è il T-02 fresco lana.**



**CODICE IDENTIFICATIVO N° UO003**

**GONNA INVERNALE ED ESTIVA**

Descrizione Tecnica

Stesso colore della giacca, di linea dritta lunga fino al ginocchio, interamente foderata. Cintura dritta con rinforzo interno alta cm 3,5 finiti e chiusa con bottone, n. 7 passanti di altezza adeguata al passaggio della cintura unisex. Chiusura con zip nascosta sul davanti, tipo pantaloni sottolineata da impuntura di circa cm 3, con 2 pences sul davanti e 2 sul dietro fermate in cintura. Dietro con cannoncino centrale. Fodera interna in tinta con la gonna. Tasche laterali verticali con impuntura “a piedino” e travette di sostegno. La gonna estiva ha la stessa foggia dell'invernale, con i passanti di altezza adeguata al passaggio del cinturone unisex. **Il tessuto invernale è il T-01 lana pettinata cordellino, mentre il tessuto estivo è il T-02 fresco lana.**



**CODICE IDENTIFICATIVO N° UO04U**

**CAMICIAMANICA LUNGA UOMO**

Descrizione Tecnica

Colore C-01 bianco, linea dritta, sprone dietro che monta sul davanti, sottolineato da impuntura “a riva”. Collo camicia rigido rovesciato con listino, abbottonatura a cannoncino largo cm 3, impunturato con n. 7 bottoni (compreso listino). Maniche con polsi provvisti di doppio bottone e bottoncino a mezzo. In totale sono presenti n. 13 bottoni del tipo madreperla. **Il tessuto è il T-03A.**



**CODICE IDENTIFICATIVO N° UO04D**

**CAMICIA MANICA LUNGA DONNA**

Descrizione Tecnica

Le caratteristiche generali ed il colore sono uguali alla camicia maschile salvo che per l'abbottonatura di verso opposto a quella maschile; linea sagomata sulla vita, seno e fianchi, con riprese davanti e dietro, stondata nel fondo. **Il tessuto è il T-03A.**



**CODICE IDENTIFICATIVO N° UO05U**

**CAMICIA MANICA CORTA UOMO**

**Descrizione Tecnica**

Linea dritta, colore C-01 bianco, sprone dietro che monta sul davanti, sottolineato da impuntura “a riva”. Spalline cucite entro l’attaccatura della manica da un lato e provviste di asola e bottone in direzione della punta, sulle quali verrà inserita la guaina estraibile su cui sono composti i distintivi di grado. Collo camicia con listino, abbottonatura a cannoncino largo cm 3, impunturato con n. 7 bottoni, compresolistino.

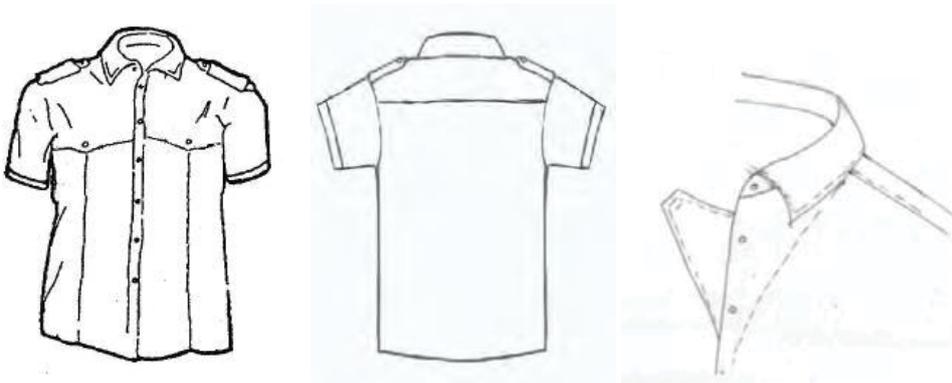
Sono presenti n. 2 taschini impunturati, con pattina chiusa da bottone. Taschino impunturato con pattina ed asola in verticale. Dimensioni 12 x 15 cm Cannoncino centrale largo 3 cm La pattina del taschino è ad ali di gabbiano ed è fermata ai fianchi ed al cannoncino.

Nel taschino sinistro è presente un alloggiamento porta penne, verso l’apertura.

E’ presente una pattina a chiusura dello scollo. La pattina è interna, sotto l’apertura, a chiusura dello scollo. La pattina è fermata con bottone nascosto di tipomadreperla.

Le maniche sono corte con risvolti alti cm 3.

Integrata da alamari, gradi e placca di riconoscimento. **Il tessuto è il T-03B.** In totale sono presenti n. 11 bottoni del tipo metallico ME/12 e un bottone madreperla per la chiusura della pattina.



**CODICE IDENTIFICATIVO N° UO05D**

**CAMICIA MANICA CORTADONNA**

**Descrizione Tecnica**

Le caratteristiche generali ed il colore sono uguali alla camicia maschile, salvo che per l’abbottonatura di verso opposto a quella maschile.

La pattina a chiusura scollo ha parimenti verso opposto a quella maschile.

Linea sagomata sulla vita, seno e fianchi con riprese davanti e dietro, stondata nel fondo. Integrata da alamari, gradi e placca di riconoscimento. **Il tessuto è il T-03B.**



**CODICE IDENTIFICATIVO N° UO07X**

**GIACCONE IMPERMEABILE UNISEX**

#### Descrizione Tecnica

##### Giacca Esterna:

La giacca è realizzata **in tessuto impermeabile traspirante tre strati T-07** di colore C-06 blu notte con imbottitura estraibile. Presenta sulle spalle, sulle maniche, sul collo e in vita inserti in tessuto blu in contrasto rifrangente ad alta visibilità.

Sia la giacca che il cappuccio sono sfoderati. La membrana in PTFE è adeguatamente protetta da terzo strato. Dotata di cappuccio staccabile regolabile con cordoncino e ferma cordoncino, fissato con bottoni a pressione. Il cappuccio deve essere sufficientemente ampio per contenere il cappello. Inserto salvamento, con parte interna in tessuto anallergico, posizionato internamente all'altezza del collo. Sulle spalle sono applicate le spalline, fermate sul lato esterno nella cucitura della manica e sul lato interno tramite bottone a pressione. Le maniche sono a giro, con fondo dritto chiuso con alamaro in tessuto, provvisto di tirante in materiale plastico e da bottone a pressione per la regolazione. Nel fondo manica è inserita un'apertura con soffiello chiusa da cerniera da cm 18 coperta da doppio filetto. Chiusura centrale con cerniera a doppio cursore coperta da doppia battuta e da patta. Sul davanti, all'altezza del petto, sono posizionate due tasche chiuse da patta fermata con 2 bottoni a pressione nascosti. Nella parte superiore della tasca di sinistra è applicato un bottone 4 fori ed un ulteriore taschino portacellulare; tale tasca è protetta da un tessuto anti onde-elettromagnetiche. Sulla tasca di destra è applicato un portapenne a tre scomparti nello stesso tessuto della giacca. Sul davanti al fondo giacca, sono applicate due tasche con soffiello laterale coperte da patta fermata da 2 bottoni a pressione nascosti. All'altezza della vita è inserita una coulisse con cordoncino, sul dietro è incamerato un elastico per migliorarne la vestibilità. Sui fianchi sono applicati n° 4 passanti per l'inserimento del cinturone. Il taglio della giacca al fondo è diritto e su ciascun fianco è inserita verticalmente una cerniera da cm 18 coperta da doppio filetto, con soffiello interno. All'interno sul davanti, al fondo, sono applicate due tasche in tessuto, chiuse da cerniera da cm 16 coperta da filetti in tessuto per l'alloggiamento dei manicotti rifrangenti e del cappuccio. In tutti i tagli del davanti, delle fianchine, del dietro, delle maniche e delle tasche è inserita tra le due parti una coda di topo in tessuto rifrangente grigio argento, la medesima coda di topo è inserita anche nei tagli verticali del cappuccio. Tutte le cuciture che interessano l'unione delle varie parti del tessuto laminato della giacca e del cappuccio sono opportunamente protette sul rovescio da termosaldature, utilizzando nastri dello stesso prodotto impiegato per la laminazione del tessuto.

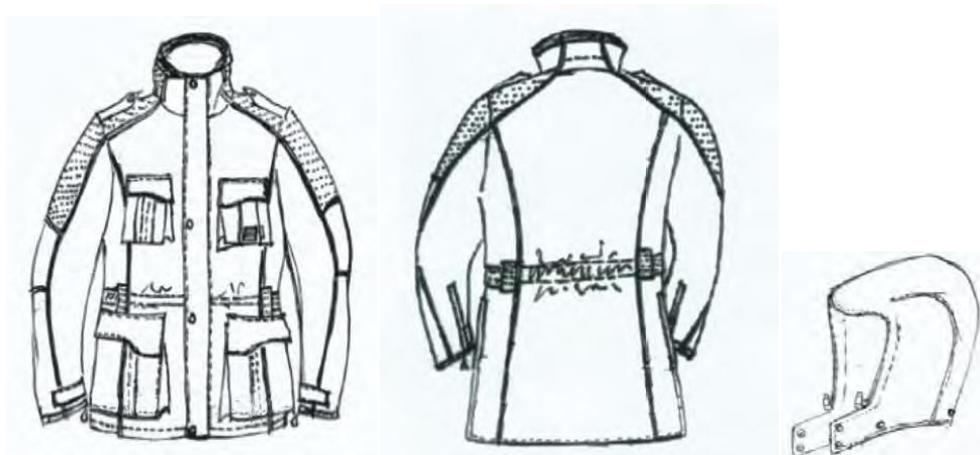
Sia il giaccone, sia l'imbottitura estraibile, sono dotati di un'apertura per il passaggio della cinghia di attacco della fondina.

La giacca interna, a maniche lunghe, facente funzione di imbottitura, totalmente asportabile, è fissata al giaccone mediante una zip. E' isoterma ed imbottita con ovatta in fibra sintetica ad elevata coibenza termica (CLO > 1,5) ha la stessa foggia dello strato esterno e può essere indossata separatamente.

Sia la giacca esterna che quella interna devono essere di lunghezza tale da coprire interamente la giacca UO01.

Accessori e fregi pertinenti al capo: sul colletto sono applicati gli alamari in formato ridotto in materiale plastico. Sul dietro, centrato all'altezza del torace, è applicato mediante pellicola adesiva transfer, il logotipo "POLIZIA LOCALE" su due righe in caratteri Arial maiuscolo colore grigio rifrangente di altezza cm 4,00; la lunghezza delle scritte è di 24 cm, tra le due righe vi è lo spazio di cm 2. Sul davanti su velcro fissato sulla pattina del taschino superiore sinistro è applicata la targhetta rifrangente POLIZIA LOCALE di dimensioni 10 x 2,5. Sulle spalline sono inseriti i distintivi di grado tramite tubolari a fondo blu. Sulle maniche vengono applicati mediante velcro a distanza di 10 cm, da misurarsi dall'attaccatura della spalla al bordo superiore del fregio e dello scudetto, il fregio regionale a sinistra e lo scudo della Città metropolitana di Roma Capitale a destra.

Certificazione del capo UNI EN ISO 13688 – UNI EN 343 DPI1° categoria



**CODICE IDENTIFICATIVO N° UO09X**

**COPRI PANTALONE IMPERMEABILE UNISEX**

#### Descrizione Tecnica

Il copri pantalone impermeabile è realizzato in **tessuto impermeabile traspirante tre strati T-07** di colore C-06 blu notte. Presenta ai lati delle gambe, dal ginocchio in giù, inserti intessuto blu in contrasto rifrangente ad alta visibilità.

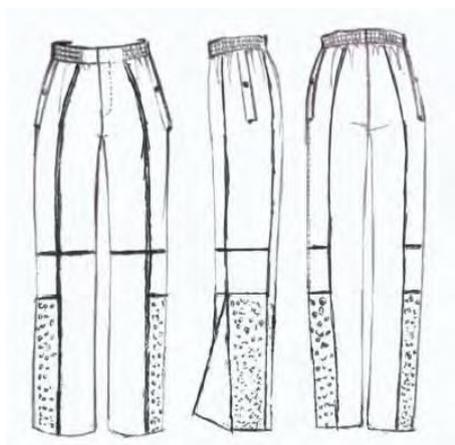
Elastico incamerato alla cintura chiusa con bottone a pressione. Chiusura con zip coperta da patta. E' sfoderato. La membrana in PTFE è adeguatamente protetta da terzo strato. Tasche laterali protette da pattina chiusa con bottone a pressione.

Nel fondo gamba è inserita un'apertura con soffiello chiusa da cerniera da cm 25 coperta da doppio filetto.

In tutti i tagli del davanti e del dietro e trasversali sopra e sotto il ginocchio, è inserita tra le due parti una coda di topo in tessuto rifrangente grigio argento. Tutte le cuciture che interessano l'unione delle varie parti del tessuto laminato del capo sono opportunamente protette sul rovescio

da termosaldature, utilizzando nastri dello stesso prodotto impiegato per la laminazione del tessuto.

Certificazione del capo **UNI EN ISO 13688** – UNI EN 343 DPI1° categoria



**CODICE IDENTIFICATIVO N° UO11X**

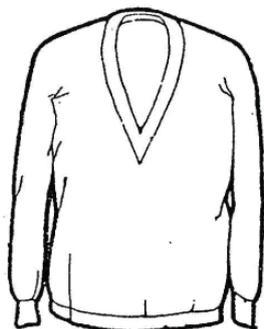
**MAGLIONE SCOLLO V UNISEX**

Descrizione Tecnica

Maglione unisex con scollo a “V” in tessuto a maglia rasata di pura lana vergine, pettinata, trattata irrestringibile, di colore C-06 blu notte.

Realizzato con filato di titolo Nm 28/2 e macchina rettilinea finezza 12. Scollatura profonda, per essere indossato, in caso di freddo intenso, sotto la giacca UO01U e UO01D senza risultare visibile.

Bordo di cm 2 al collo in maglia a costa 1/1. Bordo di contenimento corpo e bordo maniche in maglia a costa 2/2.



**CODICE IDENTIFICATIVO N° UO13X**

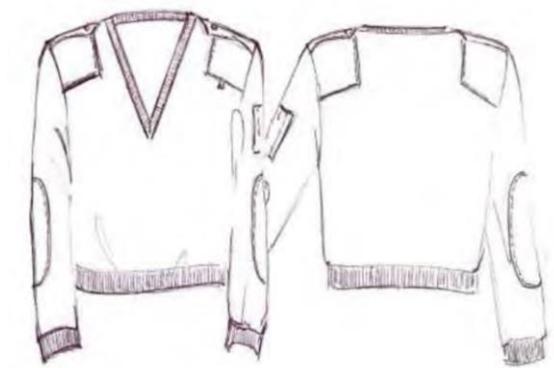
**MAGLIONE CON TOPPE SCOLLO V UNISEX**

Descrizione Tecnica

Maglione unisex con collo “V” di colore C-06 blu notte in tessuto a maglia rasata di pura lana vergine, pettinata, trattata irrestringibile. Realizzato con filato di titolo Nm 32/2 e macchina rettilinea finezza 12. Applicazioni, realizzate con tessuto cotone.

Per i salvagomiti le dimensioni sono cm 10 per cm 22, mentre per i salva spalle le dimensioni sono cm 15 x cm 26.

Spalline dello stesso tessuto e colore delle applicazioni, cucite entro l'attaccatura della manica da un lato e provviste di asola centrale in direzione della punta, sul maglione, in corrispondenza dell'asola, è cucito un bottone ME/15. Sulla manica sinistra taschino portapenne di dimensione cm 11 x cm 15. Sul davanti a sinistra un velcro per l'applicazione del logotipo di dimensioni 10 x 2,5 con scritta POLIZIA LOCALE.



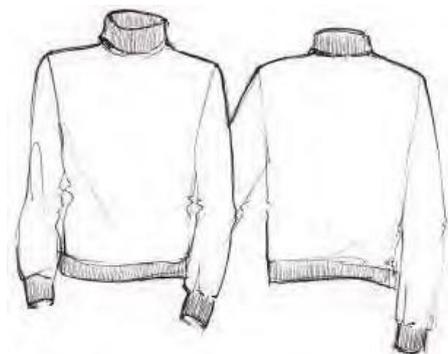
**CODICE IDENTIFICATIVO N° UO14X**

**MAGLIONE COLLO ALTO LUPETTO UNISEX**

#### Descrizione Tecnica

Maglione di colore C-06 blu notte, in tessuto a coste inglese di pura lana vergine, pettinata, trattata irrestingibile, modello a collo alto di lunghezza totale cm 15, collo non ripiegato. Realizzato con filati Nm 48/2 con finezza macchina 10. Bordi e fondo del corpo in maglia a coste per la versione invernale.

Per la versione estiva/primaverile modello a lupetto in cotone 100% felpato.



**CODICE IDENTIFICATIVO N° UO15U**

**BERRETTO UOMO BLU C-06**

Descrizione Tecnica

Berretto blu con calotta di colore C-06 blu notte. Visiera alla bulgara rigida, di spessore consistente, in nero lucido nella parte superiore ed in verde in quella inferiore. Alzata ricurva verso l'alto al cui centro, davanti, è applicato il fregio della Città metropolitana di Roma Capitale. Nella parte verticale, rigida, è inserita una fascia millerighe di colore blu; per gli ufficiali la fascia è damascata a doppia onda sinusoidale. Il soggolo varia a seconda del grado ed è fermato da n. 2 bottoni del tipo ME/15.

Il berretto è corredato di foderina di ricambio in tessuto elasticizzato. Al berretto si possono applicare la foderina copricalotta gialla retroriflettente AV02A e la foderina impermeabile.

**Il berretto è realizzato con tessuto T-01** lana pettinata cordellino per la versione invernale ed in **tessuto T-02 fresco lana** per la versione estiva. La calotta può anche essere in tessuto impermeabile traspirante o in cotone.



**CODICE IDENTIFICATIVO N° UO15D**

**BERRETTO DONNA BLU C-06**

Descrizione Tecnica

Berretto blu con calotta di colore C-06 blu notte. Modello a falda, ripiegata verso l'alto nelle parti laterali, con retina a cupola rigida. Al centro, davanti, è applicato il fregio della Città metropolitana di Roma Capitale mediante supporto fermato con velcro.

Nella parte verticale, rigida, è inserita una fascia millerighe di colore blu; per gli ufficiali la fascia è damascata a doppia onda sinusoidale. Alla base della capina è applicato un nastro tipo gros-grain, alto cm 2,5, dello stesso colore della falda laterale, fermato al centro con un nodo piatto. Il soggolo varia a seconda del grado. Al berretto si possono applicare la foderina copricalotta gialla retroriflettente AV02A e la foderina impermeabile.

Il berretto è realizzato con **tessuto T-01** lana pettinata cordellino per la versione invernale ed in **tessuto T-02 fresco lana** per la versione estiva. La calotta può anche essere in tessuto impermeabile traspirante o in cotone.



**CODICE IDENTIFICATIVO N° UO17X**

**CRAVATTA UNISEX**

Descrizione Tecnica

Cravatta unisex in tessuto tipo “shantung” poliestere misto seta, in tinta unita di colore C-06 blu notte.

La cravatta è priva di fregi o disegni.

La larghezza, nel punto di massima dimensione, è di cm 8.

Per il Comandante è a nido d’ape

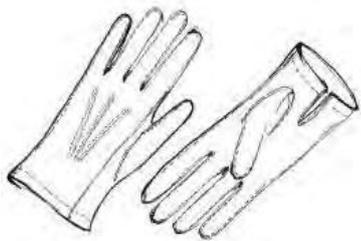


**CODICE IDENTIFICATIVO N° UO18X**

**GUANTI NERI UNISEX**

Descrizione Tecnica

Guanti unisex, corti, in pelle di colore C-10 nero.



**CODICE IDENTIFICATIVO N° TO08X**

**GUANTI IN PELLE FELPATI UNISEX**

Descrizione Tecnica

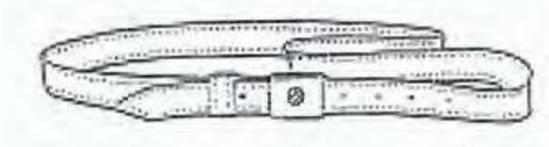
Guanti in pelle di colore C-10 nero, felpati internamente nella versione invernale di lunghezza tale da coprire il primo terzo dell’avambraccio. Dotati di elastico al polso.

**CODICE IDENTIFICATIVO N° UO19X**

**CINTURA SOTTOGIACCA UNISEX**

Descrizione Tecnica

Cintura sottogiacca di colore C-10 nero, di altezza cm 3,5 e passante mobile. In pelle o cuoio con passante mobile in pelle o cuoio. Fibbia rettangolare, con fermo a perno, di dimensioni cm 3,5 x 5,5 in metallo color argento con il simbolo della Regione Lazio in color oro.



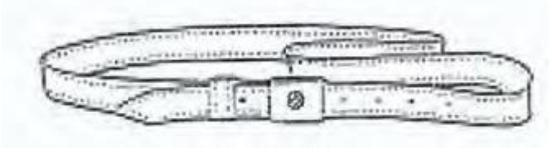
**CODICE IDENTIFICATIVO N° UO20X**

**CINTURA ESTERNA UNISEX**

Descrizione Tecnica

Si utilizza con l'uniforme estiva senza giacca.

Cintura di colore C-01 bianco per agenti, assistenti, sovrintendenti e ispettori e di colore C-10 nero per gli ufficiali, di altezza cm 4 e passante mobile in pelle o cuoio. Fibbia rettangolare, di dimensioni cm 4 x 6 in metallo color argento con il simbolo della Regione Lazio in color oro con fermo a perno posizionato sul dietro della fibbia.



**CODICE IDENTIFICATIVO N° UO21U**

**CALZE UOMO**

Descrizione Tecnica

Calze lunghe invernali, colore C-06 blu notte, misto lana (70% lana, 30% poliammide) a costine 7/3, rimagliate a mano, igieniche per l'elevato grado di assorbimento di umidità e sudore. Tallone e zone di massima usura e abrasione rinforzate.

Calze lunghe estive in cotone, colore C-06 blu notte, puro cotone a costine 7/3, rimagliate a mano, igieniche per l'elevato grado di assorbimento di umidità e sudore. Tallone e zone di massima usura e abrasione rinforzate.

**CODICE IDENTIFICATIVO N° UO21D**

**CALZE DONNA**

Descrizione Tecnica

Invernali calze femminili tipo collant, di colore blu, 40 den. Estive calze femminili tipo collant, di colore neutro, 15 den

**CODICE IDENTIFICATIVO N° EP01**

**CINTURONE E ACCESSORI**

Descrizione Tecnica

Di cuoio colore bianco C-01 per agenti, assistenti, soprintendenti e ispettori, rigido, largo 5 cm; allacciato a mezzo di robusta fibbia rettangolare in metallo argentato (mm 70x50), su cui è applicato lo stemma regione Lazio in metallo color oro, inseribile in un quadrato di mm 3,5 per lato.

Ha in dotazione una bretella spallaccio con le stesse caratteristiche, larga circa 3-4 cm, allacciata sul petto per mezzo di una fibbia rettangolare in metallo dorato.

Sono parte integrante del cinturone i seguenti oggetti in cuoio di colore bianco C-01:

- Fondina ad estrazione rapida adeguata all'arma in dotazione. Il passante deve essere strutturato in modo tale da tenere l'impugnatura della pistola alla giusta distanza dal corpo per consentire il porto del giubbotto antiproiettile.
- Correggiolo poliuretano del tipo filo a spirale.
- Porta manette aperto.
- Porta caricatore di riserva.



**CODICE IDENTIFICATIVO N° EP02**

**FONDINA CASSETTATA**

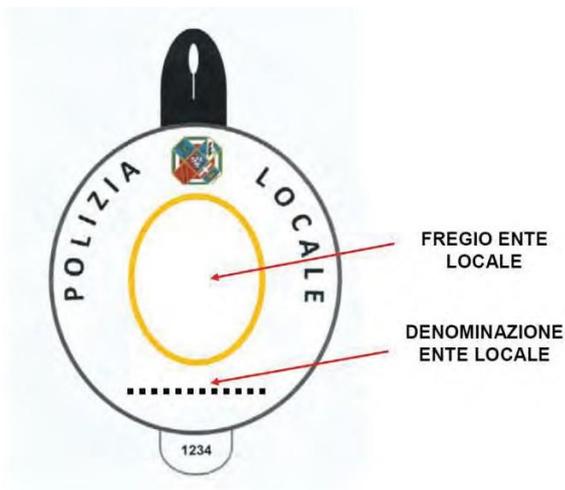
Descrizione Tecnica

In cuoio bianco di colore C-01 bianco per agenti, assistenti, sovrintendenti e ispettori. Passante per aggancio alla cintura con moschettone per consentire il porto al di fuori della tasca della giacca senza cinturone. Passante anche sul retro della fondina per consentire l'aggancio diretto al cinturone o alla cintura.



**CODICE IDENTIFICATIVO N° EP15**

**PLACCA DI SERVIZIO**



Descrizione:

Recante lo stemma della Regione Lazio, la dicitura in carattere maiuscolo POLIZIA LOCALE, lo stemma, in rilievo, della Città metropolitana di Roma Capitale e in carattere normale Città metropolitana di Roma Capitale ed il numero di matricola secondo la collocazione riportata nel

fac-simile in figura. Il numero di matricola è di colore nero tranne che per il comandante per il quale è di colorerosso.

Caratteri tecnico-formali: formato tondo diametro mm. 53 e altezza complessiva mm. 60 in lastra di metallo controstampato o pressofuso spesso 10/10 nichelato con gli stemmi della regione Lazio e della Città metropolitana di Roma Capitale in rilievo; verniciatura a smalto plastico; spilla di sicurezza a tergo con fascetta in plastica o pelle per attacco a bottone o due piccagli a tergo. Tutte le scritte sono ad incisione verniciata internamente.

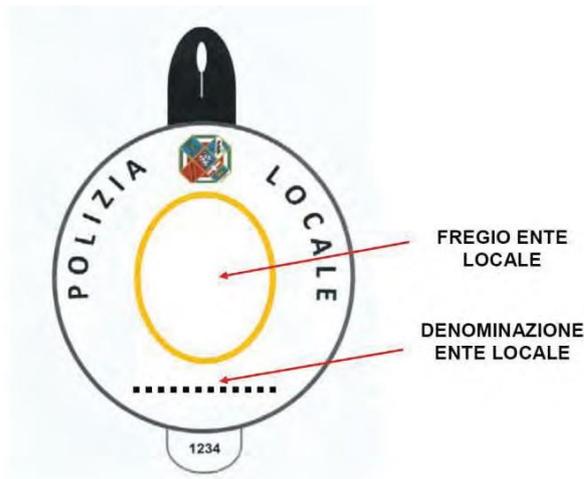
Fondo di colore argento, “Pantone 877”, le scritte in colore nero “Pantone processblack”, carattere “Arial”.

Il numero di matricola è lo stesso riportato anche sulla tessera di riconoscimento. La matricola deve corrispondere a quella assegnata all’atto dell’assunzione nei ruoli del personale dell’Ente

**E’ applicata su scudo di cuoio nero munito di occhiello** per l’aggancio al bottone del taschino sinistro della giacca e della camicia.

### **CODICE IDENTIFICATIVO EP15 a)**

### **PLACCA DI SERVIZIO MOBILE**



Descrizione:

Recante lo stemma della Regione Lazio, la dicitura in carattere maiuscolo POLIZIA LOCALE, lo stemma, in rilievo, della Città metropolitana di Roma Capitale e in carattere normale Città metropolitana di Roma Capitale ed il numero di matricola secondo la collocazione riportata nel fac-simile in figura. Il numero di matricola è di colore nero tranne che per il comandante o il responsabile di servizio, per il quale è di colorerosso.

Caratteri tecnico-formali: formato tondo diametro mm. 53 e altezza complessiva mm. 60 in lastra di metallo controstampato o pressofuso spesso 10/10 nichelato con gli stemmi della regione Lazio

e della Città metropolitana di Roma Capitale in rilievo; verniciatura a smalto plastico; **con clip di metallo a tergo**. Tutte le scritte sono ad incisione verniciata internamente.

Fondo di colore argento, “Pantone 877”, le scritte in colore nero “Pantone processblack”, carattere “Arial”.

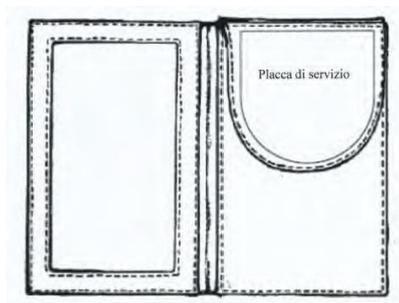
Il numero di matricola è lo stesso riportato anche sulla tessera di riconoscimento. La matricola deve corrispondere a quella assegnata all’atto dell’assunzione nei ruoli del personale dell’Ente

### **CODICE IDENTIFICATIVO N° EP16**

### **PORTATESSERA DI RICONOSCIMENTO E PORTAFOGLIO**

#### Descrizione tecnica

Fabbricata in pelle nera liscia ha forma di libretto semplice con scomparto per banconote. Nella prima di coperta tasca trasparente porta tessera di riconoscimento. Nella seconda di coperta alloggiamenti in pelle porta tessera o carta di credito e aletta per inserire la placca di servizio mobile.



### **CODICE IDENTIFICATIVO ACCESSORI**

#### 1-CONTROSPALLINE E TUBOLARI

Dettaglio contropallina Applicata sulle spalle della giacca ordinaria



Dettaglio tubolare Da applicare su camicia estiva, giacca a vento, soprabito impermeabile, maglione, giubbotto e altri capi muniti di contropalline non bordate.



## 2- BOTTONI



### Descrizione tecnica

I bottoni metallici sono di colore oro, di forma rotonda e convessa nella parte anteriore dove, in leggero rilievo, è riportata lo stemma della Regione Lazio in dimensioni proporzionate su fondo rigato orizzontale. Sul bordo è presente una cerchiatura ed esternamente ad essa vi è una leggera zigrinatura. Nella parte posteriore è presente un gambetto per attaccare durevolmente il bottone all'indumento. Il gambetto è applicato al bottone in maniera che lo stemma risulti sempre nella posizione verticale dopo il posizionamento di questo nella relativa asola, sia questa orizzontale che verticale. Lo spazio interno dei bottoni è ripieno di gesso. Il bottone ferma soggolo del berretto porta sul retro due alette ripiegabili.

### Caratteristiche tecniche

Le operazioni di stampaggio della calotta sono eseguite in modo tale che le impressioni risultino nette e ben evidenti.

La calotta è ripiegata a perfetta regola d'arte ed assicura l'ermeticità.

I bottoni sono sottoposti a doratura, previa nichelatura, ottenuta mediante bagno galvanico. Successivamente sono protetti con vernice trasparente essiccata a forno a 120°C.

La doratura è persistente e comunque resiste in ogni punto alla immersione per 10 ore in una soluzione acquosa fredda al 10% vol. di acido nitrico a 38 Bè.

In ogni caso deve essere garantita la loro inossidabilità.

### Tipologie bottoni

#### Bottoni metallici

ME/23 - Bottone Metallico 23 mm

ME/15 - Bottone Metallico 15 mm

ME/12 - Bottone Metallico 12 mm

#### Bottoni sintetici

PL/2401 - Bottone 15 mm – 4 fori

PL/1601 - Bottone 10 mm – 4 fori

BP/01 - Bottone a pressione

### 3- GRADI PER TENUTA OPERATIVA

Gradi in materiale plastico da applicare mediante velcro sul davanti della tuta operativa o sui capi privi di contropalline. La raffigurazione grafica verrà specificata nell'ordinativo di fornitura

### 4-FREGIO SULBERRETTO DEL COMANDANTE

In canutiglia ricamata su panno nero riportante lo stemma araldico dell'Ente locale di appartenenza.

Di dimensioni tali da poter essere iscritto in un cerchio di diametro cm. 8,00. Il fregio del comandante dovrà essere bordato di rosso.

5-SOGGOLO PER BERRETTO DEL COMANDANTE: treccia di cordoncino, tessuta in oro, a tre capi, con un galloncino dorato bordato di rosso e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Lazio

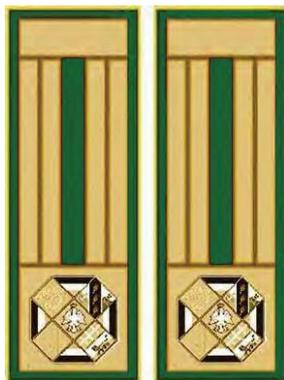
### 6- ALAMARI

Il colore è oro su fondo verde. In basso riportano l'emblema della Regione Lazio a rilievo in oro circoscritto in un quadrato. In materiale metallico pressofuso.

Le dimensioni degli alamari ordinari da applicare sulla giacca e sugli altri capi ove previsto sono: altezza complessiva cm 7,00 larghezza complessiva cm 2,70, con attacchi posteriori a vite.

Le dimensioni degli alamari ordinari formato piccolo da applicare sulla camicia fermo a molla sono: altezza cm 4,20 larghezza cm 1,62. Sui capi operativi dovranno essere in materiale plastico con dimensione altezza cm 4,20 larghezza cm 1,62. Gli alamari fiorati lunghi per ufficiali sono ricamati in canutiglia oro su panno blu notte con interno verde. In basso le fronde sono sovrapposte a formare un cerchio al cui interno è ricamato l'emblema della Regione Lazio. Sono da applicare solo sul bavero della giacca della divisa ordinaria. Le dimensioni degli alamari fiorati ordinari sono adeguate al collo della giacca e la loro lunghezza deve essere tale da evitare sovrapposizioni sul retro del bavero. Per la camicia estiva a maniche corte si applicano mostrine in materiale metallico formato piccolo, identiche a quelle predisposte per gli agenti e sottufficiali.

ALAMARI ORDINARI



ALAMARI LUNGHY PER GIACCAUFFICIALI



## 7-Stemma Regione Lazio.

Ottagono riportante gli stemmi araldici delle provincie del Lazio.

Da applicarsi, mediante velcro, sulla manica sinistra dei capi impermeabili e dei capi operativi che lo prevedono.

Dimensioni: altezza 5 cm larghezza 5 cm



## 8-Stemma Ente di appartenenza.

Da applicarsi, mediante velcro, sulla manica destra dei capi impermeabili. Dimensioni: altezza 10 cm. larghezza 8 cm.

Formato ridotto ove previsto anche per capi operativi: altezza 5 cm. larghezza 4 cm.

A forma di scudo sannitico su fondo in tessuto sintetico tipo cordura di colore blu notte con bordi color grigio argento al cui interno sono riportati:

- 1- nella porzione di fascia superiore la scritta in colore grigio argento “POLIZIA LOCALE” inserita in un rettangolo dai bordi color grigio argento in caratteri Arial maiuscolo di altezza 9 mm.;
- 2- nella porzione inferiore la dicitura Città metropolitana di Roma Capitale in caratteri Arial maiuscolo di dimensioni adeguate alla lunghezza della scritta, contornante a semicerchio lo stemma araldico dell’ente e centrata nella metà inferiore dello scudo;
- 3- nella parte centrale lo stemma della Città metropolitana di Roma Capitale;



## 9-TARGHETTA -LOGOTIPO

Logotipo polizia locale, ricamato su tessuto o in materiale plastico.

La targhetta, di lunghezza pari a cm 10,5 e di altezza pari a cm 2,5, è realizzata in materiale microprismatico. Al centro dell’etichetta, è riportata la scritta plotterata “POLIZIA LOCALE” in carattere ARIAL stampatello maiuscolo in colore bianco su fondo di colore blu e con profili di contorno di colore bianco. La scritta, il fondo e il contorno sono in materiale plastico rifrangente montato su tessuto velcro.

Si applica con il velcro sul petto a sinistra sul maglione con toppe e sul pile.



## 10- TARGHETTE - LOGOTIPI PER CAPI OPERATIVI

Realizzati a ricamo con carattere Arial maiuscolo su tessuto con velcro. Lunghezza cm 10,5; altezza cm2,5

Da applicare con velcro sulla giubba della tuta operativa al di sopra dei taschini e sul davanti delle polo operative. La targhetta Polizia Locale a sinistra; quella Città metropolitana di Roma Capitale a destra.

Fondo blu notte C - 06 e scritte e bordi celeste chiaro C – 07 per capi operativi blu.

**POLIZIA LOCALE**

**ENTE D'APPARTENENZA**

11- STELLETTE metalliche dorate a cinque punte sullecontrospalline. Per il comandante bordate di rosso

12-DISTINTIVO DI GRADO: due barrette a V colore rosso da apporre sullecontrospalline per Assistente di polizia locale.



13-DISTINTIVO DI GRADO: tre barrette a V colore rosso da apporre sullecontrospalline per Assistente capo di polizia locale



14-DISTINTIVO DI GRADO: una barretta liscia colore oro contornata da trapezio isoscele di colore oro da apporre sulle controspalline per Vice soprintendenti di polizia locale.



15- SOGGOLO: nastro di tessuto dorato con striatura in nero altezza 4 mm nella parte centrale con un galloncino dorato bordato di nero e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Lazio per Vice soprintendenti di polizia locale.



**LOTTO II**  
**TENUTA OPERATIVA**  
**UNIFORMI PER SERVIZIO MOTOMONTATO**  
**E PER SERVIZIO SU NATANTE**

Il lotto II è costituito dai capi di vestiario e accessori indicati nell' ALLEGATO B" "ELENCO E QUANTITÀ CAPI DI VESTIARIO, ACCESSORI E DISTINTIVI", secondo i modelli e le caratteristiche di seguito indicate.

**CODICE IDENTIFICATIVO N° TO01X**

**GIACCA TECNICA UNISEX**

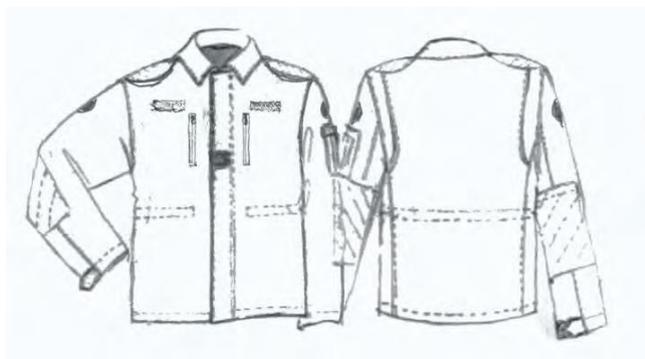
Descrizione Tecnica

Giacca operativa colore C-06 blu notte, realizzata con **tessuto T-17**, con collo a camicia con rinforzo posteriore e paracollo smontabile con autoadesivo tipo velcro. Al petto due tasche interne chiusa da zip. Chiusura centrale con bottoni nascosti e protetti da patella. Rinforzo in tessuto ai gomiti con tasca chiusa con velcro per l'inserimento di protezioni. Rinforzo in tessuto sulle spalle senza contropalline. Sul dietro due soffietti laterali all'altezza dell'attacco delle maniche. Coulisse in vita ed al fondo. Maniche con polsino regolabile da velcro e soffietto interno. Sulla manica sinistra taschino porta-penne.

Sopra e sotto l'avambraccio possono essere applicate strisce in tessuto con chiusura regolabile a mezzo velcro che permette all'eventuale protezione di aderire al braccio per migliorarne la funzionalità. Anelli sottoascellari per areazione. Sopra la tasca superiore sinistra è collocato un passante d'aggancio per radio microfono.

I bottoni sono tutti a pressione del tipo BP/01.

Accessori e fregi pertinenti al capo: Al centro del davanti, sulla patella, rettangolo di velcro per l'applicazione dei gradi. Sul colletto sono applicati gli alamari in formato ridotto in materiale plastico. Al petto, a sinistra è applicato il logotipo a striscia su velcro "POLIZIA LOCALE"; a destra è applicato il logotipo a striscia su velcro riportante la denominazione della Città metropolitana di Roma Capitale. Sulla manica sinistra è applicato con velcro il fregio regionale. Sulla manica destra è applicato con velcro scudetto di appartenenza.

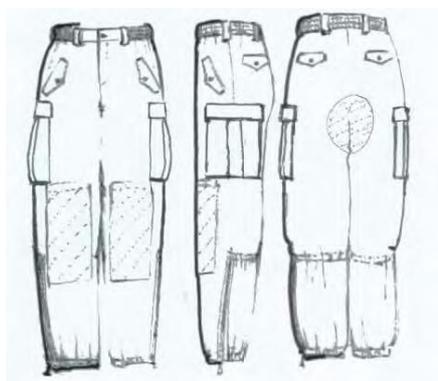


## CODICE IDENTIFICATIVO N° TO02X

### PANTALONI TECNICI UNISEX

#### Descrizione Tecnica

Pantaloni colore C-06 blu notte realizzati con tessuto **T-17**, concinturainvitaconseipassanti, chiusapermezzodigancioebottone. Passantidialtezzacm 6, adeguati al passaggio del cinturone unisex EP01. Apertura anteriore con cerniera e patella copri cerniera. 2 tasche sul davanti verticali e leggermente inclinate coperte con pattina con bottone e 2 tasche orizzontali sul dietro coperte da pattina chiusa con bottone. 2 tasche a soffiutto, orizzontali, ai fianchi con aletta chiusa con bottoni ai lati non visibili. Rinforzo al ginocchio con tasca orizzontale per l'inserimento di protezioni chiusa con velcro. Sopra e sotto il ginocchio possono essere applicate strisce in tessuto con chiusura regolabile a mezzo velcro, che permette all'eventuale protezione di aderire al ginocchio per migliorarne la funzionalità. Fondo aderente al polpaccio con apertura laterale per mezzo di cerniera. I bottoni sono tutti a pressione del tipo BP/01.



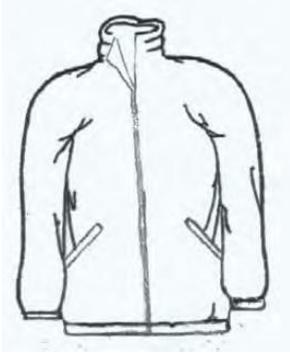
## CODICE IDENTIFICATIVO N° TO05X

### PILE COLLO ALTO CON CERNIERA INTERA

#### Descrizione Tecnica

Pile zip intera in colore C-06 blu notte.

A collo alto chiuso da cerniera centrale lungo tutto il davanti. Sul davanti ha due tasche diagonali chiuse da cerniera. Realizzato in tessuto pile **liscio T-20** doppio strato con all'interno lamina in PTFE "Wind-stopper".



**CODICE IDENTIFICATIVO N° TO06X**

**MAGLIETTA MANICA CORTA UNISEX**

Descrizione Tecnica

Maglietta colore C-06 blu notte, realizzata con **tessuto T-11** a maglia rasata, a maniche corte. Collo in maglia a costa e fettuccia interna. Bordature maniche in maglia a costa. Logotipo, su una riga, sulla destra deldavanti.



**CODICE IDENTIFICATIVO N° TO09X**

**CALZE UNISEX**

Descrizione Tecnica

Calze di colore C-06 blu, idonee per scarponi anfibi con punta e tallone rinforzati. Nella versione invernale in lana o fibra sintetica ad elevata coibenza termica. Nella versione estiva in spugna di cotone.

**CODICE IDENTIFICATIVO N° TO10X**

**SOTTOCOMBINAZIONE TERMICA UNISEX**

Descrizione Tecnica

Costituita da maglia e calzamaglia.

Maglietta termica di colore C-06 blu notte, a maniche lunghe. Calzamaglia alla caviglia di colore C-06 blu notte. I capi sono realizzati con tessuto a maglia rasata di pura lana vergine trattata

irrestringibile. In alternativa possono essere realizzati con **tessuto T-19** in fibra sintetica ad elevata coibenza termica. Il peso dei capi è adeguato in funzione delle esigenze operative.



**CODICE IDENTIFICATIVO N° TO11X**

**POLO UNISEX OPERATIVA**

#### Descrizione Tecnica

Maglia polo in cotone, di colore C-06 blu notte realizzata in **tessuto T-10** con intreccio Piquet (nido d'ape) per corpo e maniche e costina 1/1 per colletto e bordo manica. All'estremità delle maniche, del colletto e dello scollo è bordata di giallo (esterno) e rosso (interno). Scollo chiuso con n. 2 bottoni del tipo PL/1601 colore blu. Sulla sinistra del davanti logotipo ricamato sul tessuto del capo "POLIZIA LOCALE" in caratteri Arial maiuscolo di altezza 1,5 cm di colore azzurro. Sulla destra del davanti logotipo ricamato sul tessuto del capo riportante la denominazione della Città metropolitana di Roma Capitale in caratteri Arial maiuscolo di altezza 1,5 cm di colore azzurro. A sinistra del davanti, sotto il logotipo è applicato con velcro il grado. Sulla manica sinistra è applicato con velcro il fregio regionale. Sulla manica destra è applicato con velcro il distintivo di appartenenza. Sul dietro logotipo ricamato su una riga sul tessuto del capo "POLIZIA LOCALE" in caratteri Arial maiuscolo di altezza 2,5 cm di colore celeste chiaro C- 07.



**CODICE IDENTIFICATIVO N° TO14X**

**BERRETTO TIPO BASEBALLOPERATIVO**

#### Descrizione Tecnica

Berretto con visiera in **tessuto cotone T13** di colore C-06 blu notte, recante nella parte anteriore il fregio e sopra di esso la scritta POLIZIA LOCALE contornante a semicerchio, di altezza 1 cm, ricamata in azzurro. Nella parte posteriore è presente un dispositivo di regolazione della taglia.



**CODICE IDENTIFICATIVO N° SM04X**

**BERRETTO TIPO ZUCCOTTO UNISEX**

Descrizione Tecnica

Berretto tipo zuccotto di lana infeltrita, colore C-06 blu notte. Nella zona centrale del davanti è ricamato il fregio inscrivibile in un cerchio di diametro cm 5.



**CODICE IDENTIFICATIVO N° EP10**

**GILET/PETTORINA UNISEX**

Descrizione Tecnica

Gilet di colore blu.

Nella zona centrale del davanti e del retro, è riportato il logotipo su due righe “POLIZIA LOCALE” in caratteri di altezza 4 cm Arial maiuscolo colore bianco rifrangente.



**CODICE IDENTIFICATIVO N° AV01**

**GILET/PETTORINA GIALLO FLUORESCENTE UNISEX**

Descrizione tecnica

Gilet di colore giallo fluorescente con due bande orizzontali retroriflettenti alte cm 5 e distanti tra loro cm 7,5.

Nella zona centrale del davanti e del retro, è riportato il logotipo su due righe “POLIZIA LOCALE” in caratteri di altezza 4 cm Arial maiuscolo colore grigio rifrangente.

Il materiale (tessuto) di fondo fluorescente di colore giallo fluorescente dovrà avere la peculiarità di essere visibile di giorno anche in presenza di nebbia o scarsa visibilità;

Le bande, disposte sopra il materiale di fondo, dovranno avere la peculiarità di essere visibili, di notte, quando vengono illuminate da sorgenti luminose (es. dai proiettori delle automobili).

Devono essere certificati secondo norme **UNI EN ISO 20471**, **UNI EN ISO 13688** ed UNI EN 343.



**CODICE IDENTIFICATIVO N° EP22**

**CAMICE PER SALA OPERATIVA**

Descrizione tecnica

In tessuto di cotone o misto cotone. E' fornito al personale impiegato in sala operativa. Accessori e fregi pertinenti al capo: sul colletto sono applicati gli alamari in formato ridotto in materiale plastico. Sopra il taschino del petto a sinistra, è applicato il logotipo Polizia Locale con scritta in colore blu scuro. A destra sul petto, alla stessa altezza del logotipo, è applicato il grado.



## SERVIZIO MOTOMONTATO

**CODICE IDENTIFICATIVO N° MM01X**

**PANTALONI ELASTICIZZATI DA MOTO UNISEX**

### Descrizione tecnica

Pantaloni apertura anteriore con cerniera, elasticizzati, di colore C-06 blu notte, aderenti dal ginocchio alla caviglia, con entrogamba rinforzato.

Taglio classico alla “cavallerizza”, sagomatura sui fianchi, lunghezza fino alle caviglie, finiti con fettuccia di cotone sul fondo di lunghezza adeguata per l’allacciatura. Sul fondo è presente uno spacchetto di circa cm 10 chiuso con velcro. N. 2 tasche anteriori alla carrettiera e n. 2 tasche posteriori a filetto con occhiello e bottone.

Il pantalone deve essere indossato con gli stivali da moto ed è realizzato con **tessuto T-08** elasticizzato per la versione invernale e con **tessuto T-09** elasticizzato per la versione estiva.

Il corpo del pantalone è interamente foderato con **tessuto T-15**.

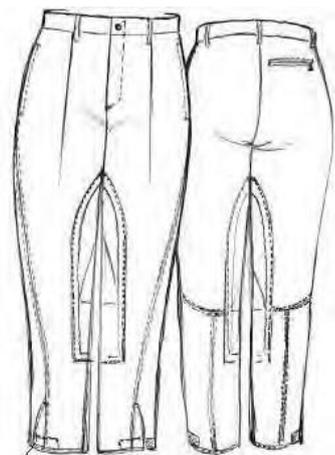
Internamente all’altezza dei fianchi tra fodera interna e tessuto esterno è inserita tramite cucitura sulla fodera interna del pantalone un’imbottitura in polietilene espanso, posizionata e dimensionata adeguatamente a protezione dell’articolazione superiore (anca).

Sul gambale all’altezza del ginocchio è ricavato un sacco tasca chiuso con cerniera lampo, in tessuto a maglia indemagliabile e traforato di dimensioni idonee al contenimento della protezione antitrauma ginocchio – tibia. Le due tasche devono risultare ben centrate in relazione alla taglia in modo che le protezioni a capo indossato risultino esattamente posizionate così da garantirne la funzionalità.

All’interno della fodera, all’altezza del ginocchio, è inserita la protezione antitrauma realizzata mediante stratificazione di diversi materiali. E’ composta da due placche (ginocchiera più tibia), le quali vengono fatte aderire mediante cucitura ad un supporto morbido, Le placche rigide sono forate in modo da garantire la traspirazione senza però pregiudicarne la robustezza.

La protezione è inserita all’interno del capo mediante un sacco tasca, al quale è applicato all’esterno, appena sotto la ginocchiera, un elastico alto 40 mm. che fatto scorrere attraverso due passanti e fatto girare attorno al polpaccio (dalla zona anteriore a quella posteriore), tiene ancorata la protezione.

Il suddetto dispositivo di protezione è omologato nel rispetto della norma UNI EN 1621- 1:2013



**CODICE IDENTIFICATIVO N° MM02X**

**GIACCONE IMPERMEABILE DA MOTO UNISEX**

Descrizione tecnica

Giaccone impermeabile unisex da motociclista, di colore C-06 blu notte, realizzato con **tessuto poliammide T-16** ad alta tenacità e resistenza ad usura.

Internamente foderato con intercapedine in membrana impermeabile traspirante in PTFE e con imbottitura staccabile realizzata con fibra ad alta coibenza termica.

Presenta sulle spalle, sulle maniche, sul collo e in vita inserti in tessuto blu in contrasto rifrangente ad alta visibilità. In tutti i tagli del davanti, delle fianchine, del dietro, delle maniche e delle tasche è inserita tra le due parti una coda di topo in tessuto rifrangente grigio argento.

Tasche per protezioni antitrauma estraibili (conformi alla norma UNI EN 1621) nella schiena, nelle spalle e nei gomiti.

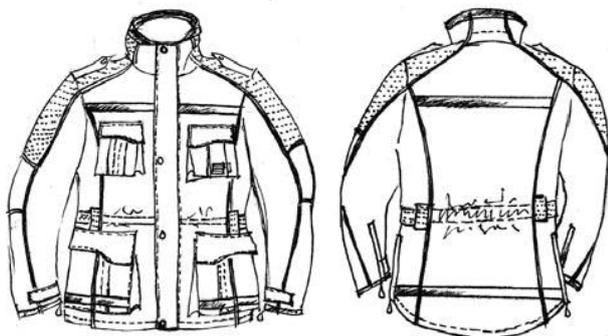
La protezione dorsale è composta da una piastra di supporto e da una barra ad inserzione. La piastra è rivestita in stoffa, è munita di batuffoli flessibili e consente una sufficiente circolazione dell'aria tra il corpo e la protezione. Nelle zone delle spalle e delle reni sono incorporate delle protezioni di schiuma viscoelastica che possieda eccellenti proprietà ammortizzanti in tutte le condizioni termiche e che, se sottoposta ad urto, si indurisce istantaneamente.

Tutte le cuciture nella parte interna della giacca sono impermeabilizzate, mediante termosaldatura, con nastro idoneo a garantire la perfetta aderenza e tenuta e tali caratteristiche devono essere mantenute anche dopo 10 lavaggi in acqua e 10 lavaggi a secco.

Accessori e fregi pertinenti al capo: sul colletto sono applicati gli alamari in formato ridotto in materiale plastico. Sul dietro, centrato sopra la fascia rifrangente, è applicato mediante pellicola adesiva transfer, il logotipo "POLIZIA LOCALE" su due righe in caratteri Arial maiuscolo colore grigio rifrangente di altezza cm 4,00; la lunghezza delle scritte è di 24 cm, tra le due righe vi è lo spazio di cm 2. Sul davanti su velcro fissato sulla pattina del taschino superiore sinistro è applicata la targhetta rifrangente POLIZIA LOCALE di dimensioni 10 x 2,5. Sulle spalline sono inseriti i distintivi di grado tramite tubolari a fondo blu. Sulle maniche vengono applicati mediante velcro a distanza di 10 cm, da misurarsi dall'attaccatura della spalla al bordo superiore del fregio e dello scudetto, il fregio regionale a sinistra e lo scudo della Città metropolitana di Roma Capitale.

Certificazione del capo CE: EN 1621-1 :2013 EN 1621-2 :2014- UNI EN ISO 13688 - UNI EN 343 - DPI 1° categoria.

Dispositivi antitrauma omologati nel rispetto delle norme UNI EN 1621-1:2013 e UNI EN 1621-2:2014



**CODICE IDENTIFICATIVO N° MM03X**

**COPRI PANTALONE IMPERMEABILE DA MOTO UNISEX**

Descrizione tecnica

Copri pantalone impermeabile da motociclista, di colore C-06 blu notte, realizzato con **tessuto poliammide T 16** ad alta tenacità e resistenza ad usura.

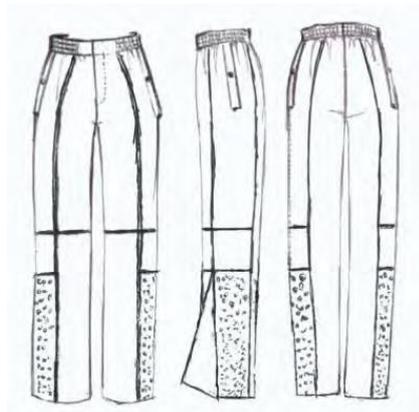
Presenta ai lati delle gambe, dal ginocchio in giù, inserti in tessuto blu in contrasto rifrangente ad alta visibilità.

Elastico incamerato alla cintura chiusa con bottone a pressione. Chiusura con zip coperta da patta. E' foderato. Tasche laterali protette da pattina chiusa con bottone a pressione.

Nel fondo gamba è inserita un'apertura con soffiello chiusa da cerniera da cm 25 coperta da doppio filetto.

In tutti i tagli del davanti e del dietro e trasversali sopra e sotto il ginocchio, è inserita tra le due parti una coda di topo in tessuto rifrangente grigio argento. Tutte le cuciture che interessano l'unione delle varie parti del tessuto laminato del capo sono opportunamente protette sul rovescio da termosaldature, utilizzando nastri dello stesso prodotto impiegato per la laminazione del tessuto.

Certificazione del capo CE UNI EN ISO 13688 - UNI EN 343 – DPI 1° categoria.



**CODICE IDENTIFICATIVO N° MM04X**

**GIUBBINO ESTIVO DA MOTO UNISEX**

Giubbino tipo bomber impermeabile unisex da motociclista, di colore C-06 blu notte, realizzato con **tessuto poliammide T 16** ad alta tenacità e resistenza ad usura.

Internamente foderato con intercapedine in membrana impermeabile traspirante in PTFE. Presenta sulle spalle, sulle maniche e sul collo inserti in tessuto blu in contrasto rifrangente ad alta visibilità.

Inserto salvamento, con parte interna in tessuto anallergico, posizionato internamente all'altezza del collo. Sulle spalle sono applicate le spalline portagradi, fermate sul lato esterno nella cucitura della manica e sul lato interno tramite bottone a pressione. Le maniche sono a giro, con fondo dritto chiuso con alamaro in tessuto, provvisto di tirante in materiale plastico e da bottone a pressione per la regolazione. Chiusura centrale con cerniera a doppio cursore coperta da doppia battuta. Sul davanti al fondo giubbotto, sono applicate due tasche interne a filetto, oblique, coperte da patta. Al fondo del giubbino è incamerato un elastico. In tutti i tagli del davanti, delle fianchine, del dietro e delle maniche è inserita tra le due parti una coda di topo in tessuto rifrangente grigio argento. All'altezza del petto sia sul davanti che sul dietro, è applicata orizzontalmente una banda rifrangente di cm 2 di altezza di colore grigio argento. Tutte le cuciture che interessano l'unione delle varie parti del tessuto laminato della giacca e del cappuccio sono opportunamente protette sul rovescio da termosaldature, utilizzando nastri dello stesso prodotto impiegato per la laminazione del tessuto.

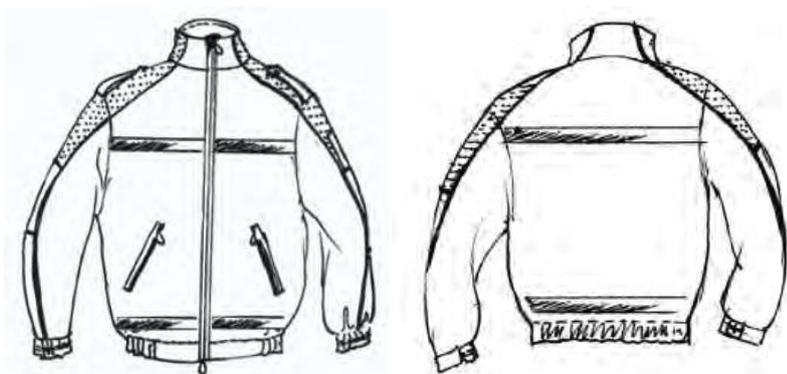
Tasche per protezioni estraibili (conformi alla norma UNI EN 1621) nella schiena, nelle spalle e nei gomiti.

La protezione dorsale è composta da una piastra di supporto e da una barra ad inserzione. La piastra è rivestita in stoffa, è munita di batuffoli flessibili e consente una sufficiente circolazione dell'aria tra il corpo e la protezione. Nelle zone delle spalle e delle reni sono incorporate delle protezioni di schiuma viscoelastica che possiede eccellenti proprietà ammortizzanti in tutte le condizioni termiche e che, se sottoposta ad urto, si indurisce istantaneamente.

Accessori e fregi pertinenti al capo: sul colletto sono applicati gli alamari in formato ridotto in materiale plastico. Sul dietro, centrato sopra la fascia rifrangente, è applicato mediante pellicola adesiva transfer, il logotipo "POLIZIA LOCALE" su due righe in caratteri Arial maiuscolo colore grigio rifrangente di altezza cm 4,00; la lunghezza delle scritte è di 24 cm, tra le due righe vi è lo spazio di cm 2. Sul davanti su velcro fissato sul petto a sinistra sopra la banda rifrangente è applicata la targhetta rifrangente POLIZIA LOCALE di dimensioni 10 x 2,5. Sulle spalline sono inseriti i distintivi di grado tramite tubolari a fondo blu. Sulle maniche vengono applicati mediante velcro a distanza di 10 cm, da misurarsi dall'attaccatura della spalla al bordo superiore del fregio e dello scudetto, il fregio regionale a sinistra e lo scudo della Città metropolitana di Roma Capitale a destra.

Certificazione del capo UNI EN ISO 13688 – UNI EN 343 DPI 1° categoria

Dispositivi antitrauma omologati nel rispetto delle norme UNI EN 1621-1:2013 e UNI EN 1621-2:2014



**CODICE IDENTIFICATIVO N° UO05Um**

**CAMICIA MANICA CORTA UOMO MOTO**

#### Descrizione Tecnica

Linea dritta, colore C-01 bianco, sprone dietro che monta sul davanti, sottolineato da impuntura "a riva". Spalline cucite entro l'attaccatura della manica da un lato e provviste di asola e bottone in direzione della punta, sulle quali verrà inserita la guaina estraibile su cui sono composti i distintivi di grado. Collo camicia con listino, abbottonatura a cannoncino largo cm 3, impunturato con n. 7 bottoni, compreso listino.

Sono presenti n. 2 taschini impunturati, con pattina chiusa da bottone. Taschino impunturato con pattina ed asola in verticale. Dimensioni 12 x 15 cm Cannoncino centrale largo 3 cm La pattina del taschino è ad ali di gabbiano ed è fermata ai fianchi ed al cannoncino.

Nel taschino sinistro è presente un alloggiamento porta penne, verso l'apertura.

E' presente una pattina a chiusura dello scollo. La pattina è interna, sotto l'apertura, a chiusura dello scollo. La pattina è fermata con bottone nascosto di tipo madreperla.

Le maniche sono corte con risvolti alti cm 3.

Integrata da alamari, gradi e placca di riconoscimento. Il **tessuto è il T-03B**. In totale sono presenti n. 11 bottoni del tipo metallico ME/12 e un bottone madreperla per la chiusura della pattina.

Sul petto al di sopra dei taschini e sulla schiena al di sotto del carré, è applicato un nastro di colore grigio argento rifrangente, alto cm 2. Sul retro, al di sopra del nastro, in caratteri Arial maiuscolo grigio rifrangente la scritta alta 3 cm POLIZIA LOCALE

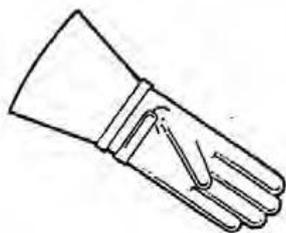


**CODICE IDENTIFICATIVO N° MM08X**

**GUANTI DA MOTOCICLISTA**

#### Descrizione tecnica

Guanti da motociclista di colore nero a 5 dita dotati di manicotto impermeabile. Protezioni termoformate su dita, nocche e dorso in materiali compositi, resine termoplastiche e fibre. Insetto di rinforzo nella zona del palmo. Membrana impermeabile e traspirante. Zona tra indice e pollice ad elevata elasticità. Cinturino antiscazzamento per regolare la chiusura. I guanti devono avere la marcatura CE e devono essere dotati di certificato di conformità alle norme UNI EN 420, UNI EN 388. Imbottitura termica, nella versione invernale, conforme alla norma UNI EN 511.



**CODICE IDENTIFICATIVO N° MM11X**

**BERRETTO TIPO “BASEBALL” CON FASCE RIFRANGENTI**

Descrizione tecnica

Berretto con visiera di colore C-06 blu notte. La versione estiva è in **tessuto T13** cotone, la versione invernale in **tessuto T18** con copriorecchie ed imbottitura interna.

Reca nella parte anteriore il fregio e sopra di esso, contornante a semicerchio, la scritta POLIZIA LOCALE, in caratteri Arial maiuscolo argento rifrangente di altezza 1 cm. Presenta una fascia argento rifrangente sui lati e sul dietro.

Nella parte posteriore è incamerato un elastico ovvero è presente altro dispositivo di regolazione della taglia.



**SERVIZIO SU NATANTE**

**CODICE IDENTIFICATIVO N° SN01X**

**SCARPA TECNICA DA BARCA**

Descrizione tecnica

Calzatura bassa colore C-06 blu notte, con tomaia in pelle pieno fiore, linguetta e bordo imbottito, fodera in pelle e/o tessuto in maglina ad elevata traspirazione.

Suola monoblocco con zeppa piana in gomma microporosa e antiscivolo. Occhielli in ottone trattati anticorrosione, lacci con anima di nailon e copertura in poliesteri (o fibra similare), con set di lacci di ricambio.



## CODICE IDENTIFICATIVO N° SN02X

### GIUBBOTTO ANTIVENTO

#### Descrizione tecnica

Giubbotto colore C-6 blu notte, dorso, spalle e cappuccio colore giallo rifrangente. In tessuto impermeabile traspirante antivento con intercapedine in membrana traspirante in PTFE. Cappuccio impermeabile inserito nel colletto. Abbottonatura centrale con cerniera nascosta, bordatura elastica a filza alta 4 cm al corpo ed ai polsi.

Tasche orizzontali, con zip nascosta da patta. Cappuccio e spalle di color giallo fluorescente per una migliore localizzazione. Bande e bordini riflettenti sulle spalle, sul petto, sulle braccia e sul cappuccio argento rifrangente, alta cm 3.

Accessori e fregi pertinenti al capo: sul dietro, centrato sopra la fascia rifrangente, è applicato mediante pellicola adesiva transfer, il logotipo "POLIZIA LOCALE" su due righe in caratteri Arial maiuscolo colore grigio rifrangente di altezza cm 4,00; la lunghezza delle scritte è di 24cm, tra le due righe vi è lo spazio di cm 2. Sul davanti su velcro fissato sul petto a sinistra sopra la banda rifrangente è applicata la targhetta rifrangente POLIZIA LOCALE di dimensioni 10 x 2,5 cm. Sul davanti su velcro fissato sul petto a destra sopra la banda rifrangente è applicato il distintivo di grado. Sulle maniche vengono applicati mediante velcro a distanza di 10 cm, da misurarsi dall'attaccatura della spalla al bordo superiore del fregio e dello scudetto, il fregio regionale a sinistra e lo scudo della Città metropolitana di Roma Capitale a destra.

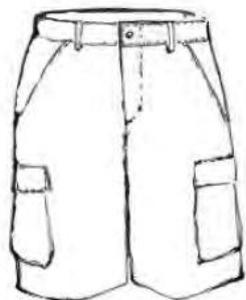


## CODICE IDENTIFICATIVO N° DM01X

### PANTALONI ESTIVI CORTI UNISEX

#### Descrizione tecnica

Tipo bermuda, lunghi al ginocchio, di colore C-06 blu notte, realizzati con **tessuto cotone ripstop T-13**. Dotati di 2 tasche anteriori aperte, 2 tasche posteriori chiuse con bottone e di 2 tasche laterali con pattina chiusa con velcro con 6 passanti di altezza cm 6, adeguati al passaggio del cinturone unisex UO19X.





## ALLEGATO

### “ELENCO E QUANTITÀ CAPI DI VESTIARIO ACCESSORI E DISTINTIVI UNIFORME”

<b>LOTTO I</b>		
<b>UNIFORME ORDINARIA</b>		
<b>EQUIPAGGIAMENTO PERSONALE -</b>		
<b>ACCESSORI UNIFORMI e DISTINTIVI</b>		
<b>UNIFORME ORDINARIA</b>		
<b>CODICE IDENTIFICATIVO</b>	<b>TIPOLOGIA</b>	<b>QUANTITA'</b>
<i>Codice Identificativo n. UO01U-I</i>	GIACCA INVERNALE UOMO	n. 125
<i>Codice Identificativo n. UO01U - E</i>	GIACCA ESTIVA UOMO	n. 125
<i>Codice Identificativo n. UO01D - I</i>	GIACCA INVERNALE DONNA	n. 45
<i>Codice Identificativo n. UO01D - E</i>	GIACCA ESTIVA DONNA	n. 45
<i>Codice Identificativo n. UO02U -I</i>	PANTALONI INVERNALI UOMO	n. 240
<i>Codice Identificativo n. UO02U -E</i>	PANTALONI ESTIVI UOMO	n. 240
<i>Codice Identificativo n. UO02D -I</i>	PANTALONI INVERNALI DONNA	n. 89
<i>Codice Identificativo n. UO02D -E</i>	PANTALONI ESTIVI DONNA	n. 89
<i>Codice Identificativo n. UO03 - I</i>	GONNA INVERNALE	n. 44
<i>Codice Identificativo n. UO03- E</i>	GONNA ESTIVA	n. 44
<i>Codice Identificativo n. UO04U</i>	CAMICIA MANICA LUNGA UOMO	n. 240
<i>Codice Identificativo n. UO04D</i>	CAMICIA MANICA LUNGA DONNA	n. 89
<i>Codice Identificativo n. UO05U</i>	CAMICIA MANICA CORTA UOMO	n. 240
<i>Codice Identificativo n. UO05U</i>	CAMICIA MANICA CORTA DONNA	n. 89
<i>Codice Identificativo n. UO07X</i>	GIACCONE IMPERMEABILE UNISEX	n. 159
<i>Codice Identificativo n. UO09X</i>	COPRI PANT. IMPERMEABILE UNISEX	n. 159
<i>Codice Identificativo n. UO11X</i>	MAGLIONE V	n. 170
<i>Codice Identificativo n. UO13X</i>	MAGLIONE CON TOPPE	n. 307

<i>Codice Identificativo n.</i> UO14X - I	MAGLIONE COLLO ALTO INV. UNISEX	n. 318
<i>Codice Identificativo n.</i> UO14X - E	MAGLIONE COLLO ALTO EST. UNISEX	n. 318
<i>Codice Identificativo n.</i> UO15U-I	BERRETTO UOMO (BLU C-06) INVERNALE	n. 115
<i>Codice Identificativo n.</i> UO15D-I	BERRETTO DONNA (BLU C-06) INVERNALE	n. 44
<i>Codice Identificativo n.</i> UO15U-E	BERRETTO UOMO (BLU C-06) ESTIVO	n. 115
<i>Codice Identificativo n.</i> UO15D-E	BERRETTO DONNA (BLU C-06) ESTIVO	n. 44
<i>Codice Identificativo n.</i> UO17X	CRAVATTA UNISEX	n. 159 + n. 1 a nido d'api
<i>Codice Identificativo n.</i> UO18X - E	GUANTI NERI UNISEX	n. 159
<i>Codice Identificativo n.</i> TO08X - I	GUANTI NERI IN PELLE FELPATI	n. 159
<i>Codice Identificativo n.</i> UO19X	CINTURA SOTTOGIACCA UNISEX	n. 159
<i>Codice Identificativo n.</i> UO20X	CINTURA ESTERNA UNISEX	n. 159
<i>Codice Identificativo n.</i> UO21U - I	CALZE INVERNALI UOMO	n. 230
<i>Codice Identificativo n.</i> UO21U - E	CALZE ESTIVE UOMO	n. 230
<i>Codice Identificativo n.</i> UO21D - I	CALZE INVERNALI DONNA	n. 88
<i>Codice Identificativo n.</i> UO21D - E	CALZE ESTIVE DONNA	n. 88
<b>EQUIPAGGIAMENTO PERSONALE - ACCESSORI UNIFORMI e DISTITIVI</b>		
CODICE IDENTIFICATIVO	TIPOLOGIA	QUANTITA'
<i>Codice Identificativo n.</i> EP01	CINTURONE E ACCESSORI COLORE BIANCO	n.128
<i>Codice Identificativo n.</i> EP01a	FIBBIA PER CINTURONE UFFICIALI RETTANGOLARE IN METALLO ARGENTATO (MM 70X50) CON APPLICATO LO STEMMA REGIONE LAZIO IN METALLO COLOR ORO, INSERIBILE IN UN QUADRATO DI MM 3,5 PER LATO	n. 40
<i>Codice Identificativo n.</i> EP02	FONDINA BIANCA CASSETTATA	n. 128
<i>Codice Identificativo n.</i> EP15	PLACCA DI SERVIZIO	n. 170
<i>Codice Identificativo EP15 a)</i>	PLACCA DI SERVIZIO MOBILE	N. 170
<i>Codice Identificativo n.</i> . EP16	PORTATESSERA DI RICONOSCIMENTO E PORTAFOGLIO	n. 159
<i>Codice Identificativo: Accessori 1.</i>	TUBOLARI	n. 1000
<i>Codice Identificativo: Accessori 2 a)</i>	ME/23 - Bottone Metallico 23 mm	n.1500
<i>Codice Identificativo: Accessori 2 b)</i>	ME/15 - Bottone Metallico 15 mm	n. 3400

<i>Codice Identificativo: Accessori 2 c)</i>	ME/12 - Bottone Metallico 12 mm	n. 3750
<i>Codice Identificativo: Accessori. 3.</i>	GRADI RICAMATI PER TENUTA OPERATIVA	n. 500
<i>Codice Identificativo: Accessori 4</i>	FREGIO BERRETTO COMANDANTE	n. 3
<i>Codice Identificativo: Accessori 5</i>	SOGGOLO PER BERRETTO COMANDANTE	n. 3
<i>Codice Identificativo: Accessori 6 a)</i>	ALAMARI IN STOFFA PER UFFICIALI	n. 70 coppie
<i>Codice Identificativo: Accessori 6 b)</i>	ALAMARI ORDINARI IN METALLO	n. 300 coppie
<i>Codice Identificativo: Accessori 6 c)</i>	ALAMARI ORDINARI IN MATERIALE PLASTICO	n. 400 coppie
<i>Codice Identificativo: Accessori 6 d)</i>	ALAMARI IN METALLO PICCOLI	n. 350 coppie
<i>Codice Identificativo: Accessori 7</i>	STEMMA REGIONE LAZIO	n. 550
<i>Codice Identificativo: Accessori 8 a)</i>	STEMMA ENTE DI APPARTENENZA GRANDE altezza 10 cm. larghezza 8 cm.	n. 230
<i>Codice Identificativo: Accessori 8 b)</i>	STEMMA ENTE DI APPARTENENZA PICCOLO altezza 5 cm. larghezza 4 cm	n. 350
<i>Codice Identificativo Accessori 9</i>	TARGHETTE - LOGOTIPO SCRITTA BIANCA	n. 230
<i>Codice Identificativo: Accessori 10 a)</i>	TARGHETTE - LOGOTIPO SCRITTA CELESTE "POLIZIA LOCALE"	n. 500
<i>Codice Identificativo: Accessori 10 b)</i>	TARGHETTE - LOGOTIPO SCRITTA CELESTE "CITTA METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE "	n. 500
<i>Codice Identificativo: Accessori 11</i>	STELLETTE A CINQUE PUNTE	n. 290 dorate n. 10 bordate di rosso
<i>Codice Identificativo: Accessori 12</i>	DISTINTIVO DI GRADO 2 BARRETTE A V	n. 6
<i>Codice Identificativo: Accessori 13</i>	DISTINTIVO DI GRADO 3 BARRETTE A V	n. 26
<i>Codice Identificativo: Accessori 14</i>	DISTINTIVO DI GRADO 1 BARRETTA COLOR ORO	n. 250
<i>Codice Identificativo: Accessori 15</i>	SOGGOLO DI TESSUTO DORATO CON STRIATURA IN NERO	n. 250

**LOTTO II  
TENUTA OPERATIVA  
UNIFORMI PER SERVIZIO MOTOMONTATO  
E PER SERVIZIO SU NATANTE**

**TENUTA OPERATIVA**

CODICE IDENTIFICATIVO	TIPOLOGIA	QUANTITA'
<i>Codice Identificativo n. TO01X</i>	GIACCA TECNICA UNISEX	n. 159
<i>Codice Identificativo n. TO02X</i>	PANTALONI TECNICI UNISEX	n. 307
<i>Codice Identificativo n. TO05X</i>	PILE COLLO ALTO CON CERNIERA INTERA	n. 159
<i>Codice Identificativo n. TO06X</i>	MAGLIETTA MANICA CORTA UNISEX	n.318
<i>Codice Identificativo n. TO09X - I</i>	CALZE INVERNALI UNISEX	n. 318
<i>Codice Identificativo n. TO09X - E</i>	CALZE ESTIVE UNISEX	n. 318
<i>Codice Identificativo n. TO10X</i>	SOTTOCOMBINAZIONE TERMICA UNISEX	n. 159
<i>Codice Identificativo n. TO11X</i>	POLO UNISEX OPERATIVA	n. 466
<i>Codice Identificativo n. TO14X</i>	BERRETTO TIPO BASEBALL OPERATIVO	n. 159
<i>Codice Identificativo n. SM04X</i>	BERRETTO TIPO ZUCCOTTO UNISEX	n.159
<i>Codice Identificativo n. EP10</i>	GILET/PETTORINA UNISEX	n.159
<i>Codice Identificativo n. AV01</i>	GILET/PETTORINA GIALLO FLUORESCENTE UNISEX	n. 159
<i>Codice Identificativo n. EP22</i>	CAMICE PER SALA OPERATIVA	n.13

**UNIFORMI PER SERVIZIO MOTOMONTATO E PER SERVIZIO SU NATANTE**

**SERVIZIO MOTOMONTATO**

CODICE IDENTIFICATIVO	TIPOLOGIA	QUANTITA'
<i>Codice Identificativo n. MM01X -I</i>	PANTALONI ELASTICIZZATI UNISEX INVERNALI	n. 24
<i>Codice Identificativo n. MM01X -E</i>	PANTALONI ELASTICIZZATI UNISEX ESTIVI	n. 24
<i>Codice Identificativo n. MM02X</i>	GIACCONE IMPERMEABILE UNISEX	n. 24

<i>Codice Identificativo n.</i> MM03X	COPRI PANTALONE IMP.UNISEX	n. 24
<i>Codice Identificativo n.</i> MM04X	GIUBBINO ESTIVO UNISEX	n. 24
<i>Codice Identificativo n.</i> MM08X - E	GUANTI DA MOTO	n. 24
<i>Codice Identificativo n.</i> MM08X - I	GUANTI DA MOTO	n. 24
<i>Codice Identificativo n.</i> UO05Um	CAMICIA MANICA CORTA UOMO MOTO	n. 48
<i>Codice Identificativo n.</i> MM11X - E	BERRETTO MOTO TIPO BASEBALL MOTO ESTIVO	n. 24
<i>Codice Identificativo n.</i> MM11X - I	BERRETTO MOTO TIPO BASEBALL MOTO INVERNALE	n. 24
SERVIZIO SU NATANTE		
CODICE IDENTIFICATIVO	TIPOLOGIA	QUANTITA'
<i>Codice Identificativo n.</i> SN02X	GIUBBOTTO ANTIVENTO	n. 52
<i>Codice Identificativo n.</i> DM01X	PANTALONI ESTIVI CORTI UNISEX	n. 52
<i>Codice Identificativo n.</i> SN01X	SCARPA TECNICA DA BARCA	n. 52